

Mass Deployment Tool

Guida dell'utente

Copyright

© 2022 Brother Industries, Ltd. Tutti i diritti riservati.

Le informazioni di questo documento sono soggette a modifica senza preavviso. Il software descritto in questo documento viene fornito in base a un contratto di licenza. Il software può essere usato o copiato solo in conformità ai termini di tali contratti. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo senza il preventivo consenso scritto di Brother Industries, Ltd.

Marchio

Brother è un marchio o un marchio registrato di Brother Industries, Ltd.

Tutti i nomi commerciali e dei prodotti delle aziende citati nei prodotti Brother, nei relativi documenti e in qualsiasi altro materiale sono marchi o marchi registrati delle rispettive aziende.

Note importanti

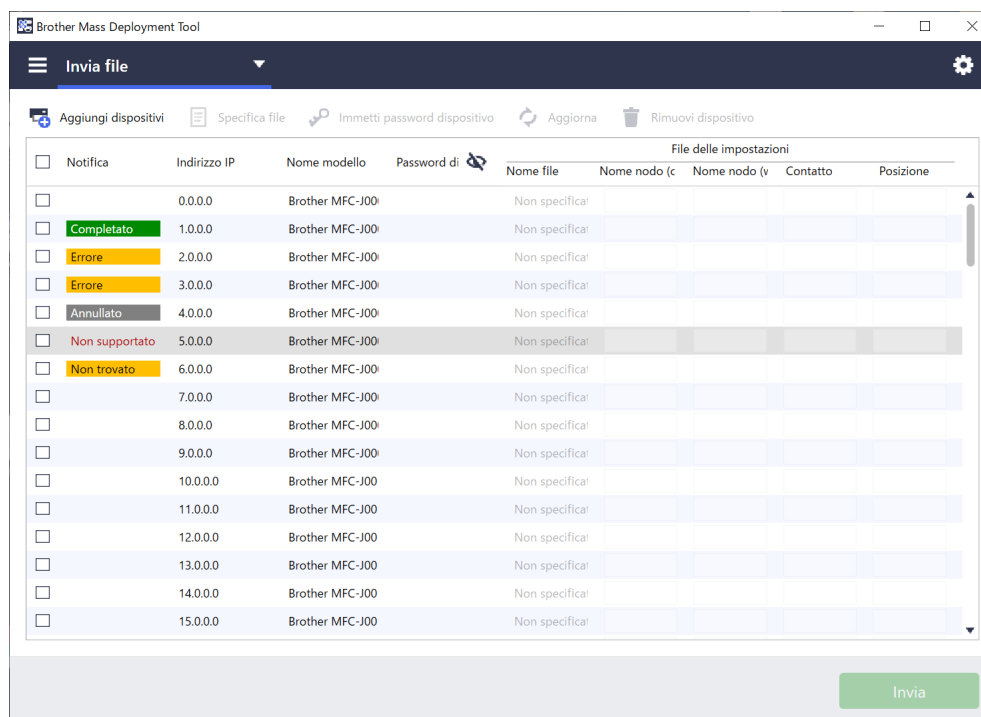
- Le schermate o le immagini mostrate in questa Guida dell'utente sono solo a scopo illustrativo e potrebbero variare rispetto ai prodotti effettivi.
- Il contenuto di questo documento e le specifiche di questo prodotto sono soggetti a modifiche senza preavviso.

Sommario

1 Introduzione	1
1.1 Panoramica	1
1.2 Requisiti di sistema	2
1.3 Preparazione	2
2 Funzioni principali di Mass Deployment Tool (GUI)	3
2.1 Aggiornare l'elenco dei dispositivi	3
2.2 Controllare le notifiche dispositivo	5
2.3 Utilizzare i profili di distribuzione	6
2.3.1 Importazione dei profili di distribuzione	6
2.3.2 Esportazione dei profili di distribuzione	7
2.4 Aprire Setting File Editor	7
2.5 Inviare i file	7
2.6 Impostazione di backup	9
2.7 Imposta password	11
2.8 Invio del file Custom User Interface (UI)	12
2.9 Blocco o sblocco della scrittura Custom UI	12
3 Funzioni aggiuntive di Mass Deployment Tool (GUI)	13
3.1 Impostazioni applicazione	13
3.1.1 Configurare le impostazioni di rete	13
3.1.2 Configurare le impostazioni di individuazione dispositivi	14
3.1.3 Collegare Mass Deployment Tool a BRAdmin Professional 4	14
3.1.4 Informazioni sull'applicazione	14
3.2 Attivazione delle soluzioni	15
4 Interfaccia della riga di comando (CLI)	16
4.1 Usare CLI in Mass Deployment Tool	16
4.2 Comandi e opzioni	17
4.2.1 Comandi	17
4.2.2 Identificativi dei dispositivi	27
4.2.3 Opzioni	28
4.2.4 Profilo di distribuzione	30
4.2.5 File Deploy Key	32
4.2.6 Creare il file ETKN	33
5 Creare file delle impostazioni	34
5.1 File delle impostazioni	34
5.2 File JSON	34
5.3 Creazione dei file JSON	35
6 Setting File Editor	36
7 Risoluzione dei problemi	39
Appendice	41

1 Introduzione

1.1 Panoramica



Mass Deployment Tool fornisce un'interfaccia di configurazione che aiuta a gestire una serie di impostazioni del dispositivo Brother e consente agli utenti di installare e gestire più dispositivi collegati mediante USB o collegati in rete senza dover installare del software aggiuntivo. Lo strumento dispone di due interfacce indipendenti:

- Interfaccia grafica utente (GUI)
- Interfaccia della riga di comando (CLI)

Le funzioni principali di questo strumento sono:

- Gestire più strumenti mediante un profilo di distribuzione che si compone di informazioni sul dispositivo o impostazioni
- Distribuire i file delle impostazioni nei dispositivi di destinazione
- Recuperare le impostazioni dai dispositivi di destinazione



Se si sta utilizzando BRAdmin Professional 4, è possibile collegare Mass Deployment Tool a BRAdmin Professional 4 e utilizzare le informazioni dispositivo e le impostazioni applicazione corrispondenti:

- Durante il primo avvio di Mass Deployment Tool
- In **Impostazioni applicazione > Modalità di funzionamento** di Mass Deployment Tool

Per ulteriori informazioni, vedere [3.1 Impostazioni applicazione](#).

Gli utenti a cui è destinato lo strumento sono:

- Tecnici responsabili delle operazioni di pre e post vendita
- Tecnici addetti all'installazione dei dispositivi presso gli ambienti dei clienti
- Tecnici del canale che gestiscono i dispositivi dei clienti da remoto
- Amministratori IT presso le aziende degli utenti finali con sistemi propri di amministrazione dei dispositivi

1.2 Requisiti di sistema

Sistemi operativi	Windows 10 (32 bit e 64 bit) Windows 11 (64 bit) Windows Server 2016 o versioni successive (64 bit)
Software aggiuntivo	.NET Framework 4.8 o versione successiva

1.3 Preparazione

1. Scaricare l'ultima versione di Mass Deployment Tool dal sito Web di supporto Brother all'indirizzo support.brother.com.
2. Copiare il contenuto del file scaricato nella cartella desiderata.



Controllare quale file di schema è supportato dal modello Brother in uso. Per un elenco dei file di schema disponibili e dei modelli applicabili, fare doppio clic sul file `README.url` nella cartella "schema" per aprire il sito Web README. Questa informazione verrà richiesta in un secondo momento.

3. Per eseguire lo strumenti, procedere con una delle seguenti operazioni:
 - Da un'interfaccia grafica utente (GUI)
Fare doppio clic sul file `MassDeploymentTool.exe` nella cartella "MassDeploymentTool".
Per gli utenti BRAdmin Professional 4
 - Per collegare Mass Deployment Tool a BRAdmin e utilizzare le relative informazioni sul dispositivo e impostazioni di applicazione, selezionare **Importare il database dell'elenco dispositivi e le impostazioni dell'applicazione da BRAdmin Professional 4** nella finestra di dialogo visualizzata al primo avvio di Mass Deployment Tool. Per collegarlo in un secondo momento, accedere a **Impostazioni applicazione > Modalità di funzionamento**.
 - Se l'applicazione BRAdmin è protetta da password, è necessario digitare la password.
 - Da un'interfaccia della riga di comando (CLI)
Nella riga di comando, eseguire il file `settingcmd.exe` nella cartella "SettingCommand".



È consigliabile modificare la password di accesso predefinita per proteggere la macchina da accessi non autorizzati e per usare in sicurezza il Mass Deployment Tool.
Per ulteriori informazioni sulla modifica della password, vedere [2.7 Imposta password](#).

2 Funzioni principali di Mass Deployment Tool (GUI)

Utilizzare l'interfaccia grafica utente (GUI) di Mass Deployment Tool per:

- Preparare e gestire i profili di distribuzione per più dispositivi Brother.
- Distribuire le impostazioni o inviare istruzioni a più dispositivi Brother utilizzando i profili di distribuzione.
- Modificare le impostazioni di Mass Deployment Tool.

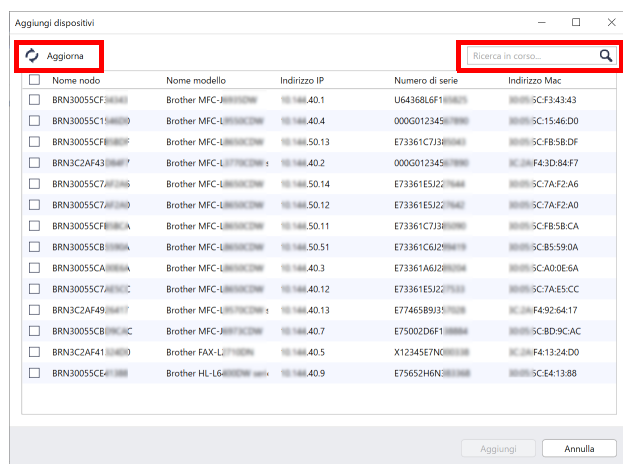
2.1 Aggiornare l'elenco dei dispositivi

Nessun dispositivo viene visualizzato all'avvio. Cercare prima i dispositivi di destinazione e poi aggiungerli all'elenco:

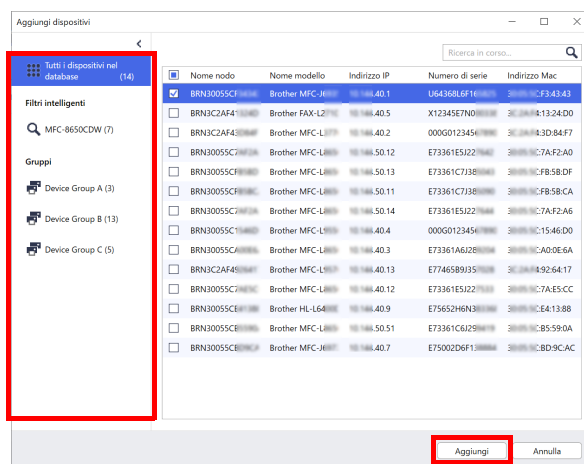
1. Fare clic sul pulsante **Aggiungi dispositivi** per visualizzare l'elenco dei dispositivi nella schermata **Aggiungi dispositivi**.

Se si utilizza il database BRAdmin, il relativo elenco dei dispositivi viene visualizzato con **Filtri intelligenti** (contenente i dispositivi che soddisfano i criteri di filtraggio) e **Gruppi** (contenente i dispositivi specificati) nel riquadro di sinistra. Per ulteriori informazioni sui Filtri intelligenti, vedere la *Guida dell'utente di BRAdmin Professional 4*.

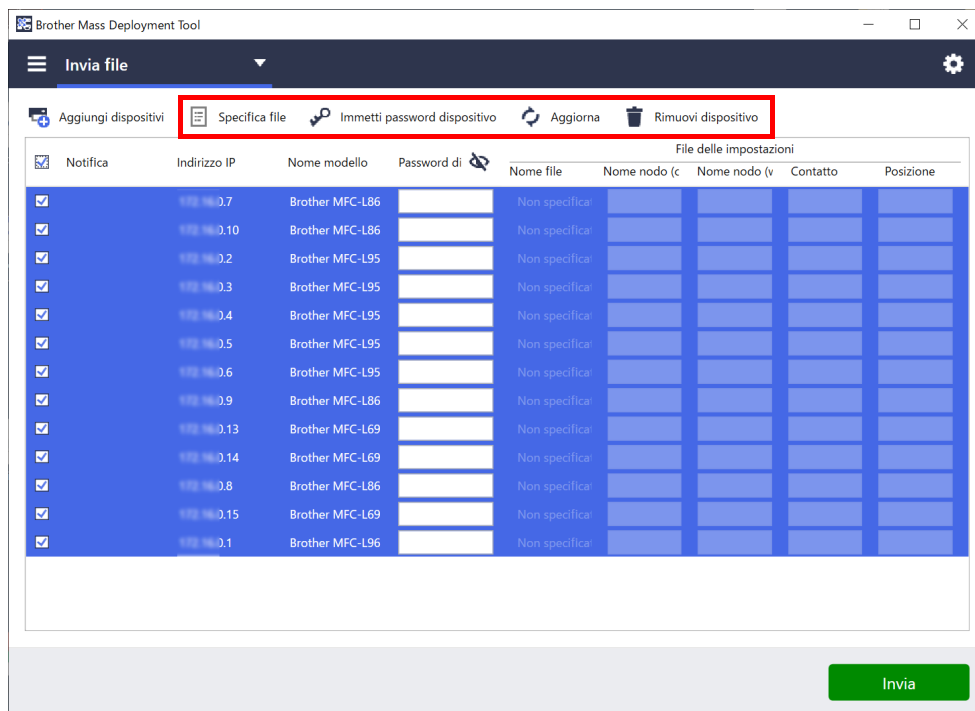
Senza l'uso del database BRAdmin



Con l'uso del database BRAdmin



2. Digitare una parola chiave nella casella di ricerca o fare clic sul pulsante **Aggiorna**, se necessario. (Il pulsante **Aggiorna** non è disponibile se si utilizza il database BRAdmin.)
3. Selezionare le caselle di controllo dei dispositivi che si desidera aggiungere. Se si utilizza il database BRAdmin, è anche possibile selezionare il filtro intelligente o il gruppo di destinazione nel riquadro di sinistra.
4. Fare clic sul pulsante **Aggiungi**. L'elenco dei dispositivi selezionati viene visualizzato nella finestra principale dello strumento.



Nella finestra principale dello strumento sono disponibili le seguenti funzioni.

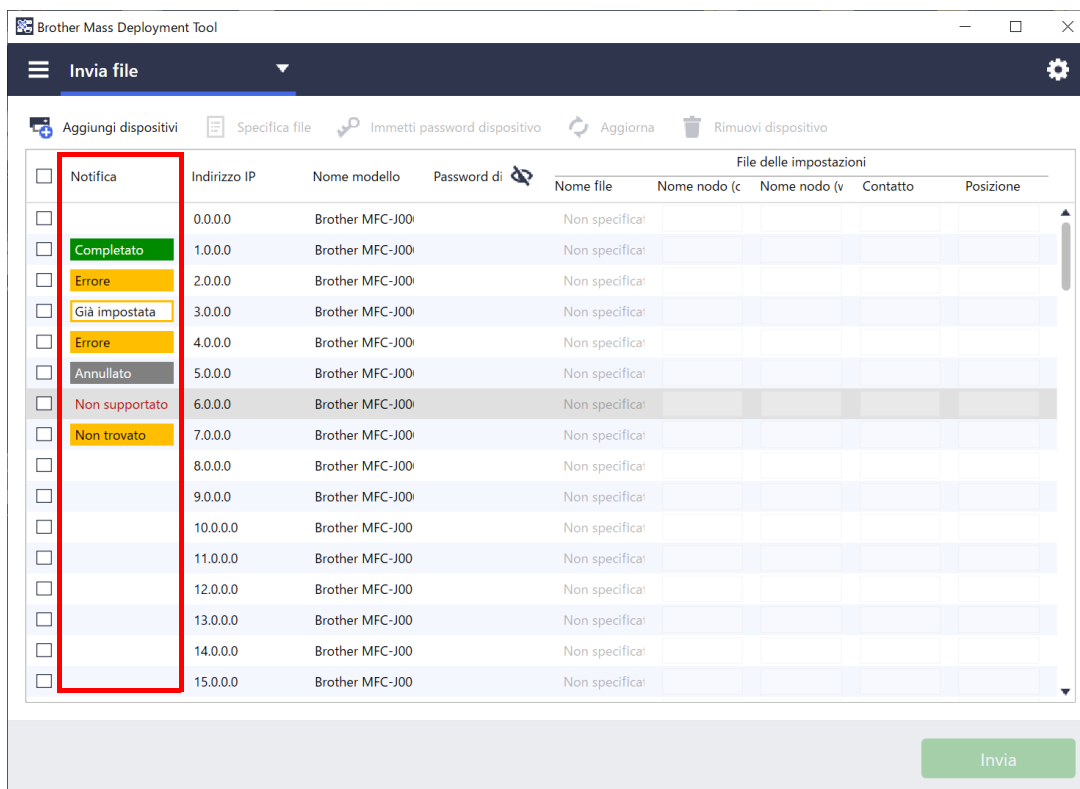
- **Selezione del file delle impostazioni**
Selezionare uno o più dispositivi, fare clic sul pulsante **Specifica file**, quindi selezionare il file desiderato.
- **Immissione di una password per i dispositivi protetti da password**
Selezionare uno o più dispositivi che utilizzano la stessa password, fare clic sul pulsante **Immetti password dispositivo**, digitare la password, quindi fare clic su **OK**.
- **Aggiornamento dell'elenco dei dispositivi**
Selezionare uno o più dispositivi e quindi fare clic sul pulsante **Aggiorna**.
- **Rimozione dei dispositivi dall'elenco dei dispositivi**
Selezionare uno o più dispositivi e fare clic sul pulsante **Rimuovi dispositivo**.
- **Disposizione dell'elenco dei dispositivi**
Fare clic sull'intestazione della colonna contenente i criteri di ordinamento desiderati.



Per selezionare più dispositivi, tenere premuto il tasto Maiusc o Ctrl sulla tastiera e fare clic con il tasto sinistro del mouse sui dispositivi desiderati.

2.2 Controllare le notifiche dispositivo

La colonna **Notifica** dell'elenco dei dispositivi notifica all'utente i risultati dell'ultima attività eseguita dai dispositivi elencati.



Sono disponibili le seguenti notifiche:

Non trovato	Questo dispositivo era offline quando il profilo di distribuzione è stato importato nello strumento. Controllare lo stato di connessione del dispositivo. (Per ulteriori informazioni, vedere 2.3.1 Importazione dei profili di distribuzione.)
Completato	Questo dispositivo ha completato correttamente l'ultima attività eseguita.
Errore	Il dispositivo non ha completato correttamente l'ultima attività eseguita. Vedere i dettagli del registro ed eseguire nuovamente la funzione, se necessario. Per controllare il registro, fare clic su > Informazioni > pulsante Apri in Log applicazioni .
Non supportato	Il dispositivo non supporta questa funzione.
Annullato	L'ultima funzione eseguita è stata annullata in questo dispositivo.
Già impostata	La password di accesso predefinita è già stata modificata.
Soluzione non supportata/già attivata	Tutte le ultime funzioni eseguite sono state attivate. *
Parzialmente completo	Le ultime funzioni eseguite sono state parzialmente attivate. *
Soluzione non supportata	L'ultima funzione eseguita non è stata attivata perché non è supportata. *
(vuoto)	Non sono presenti notifiche per questo dispositivo.

* Disponibile solo per Attiva soluzioni. Per ulteriori informazioni, vedere [3.2 Attivazione delle soluzioni.](#)

2.3 Utilizzare i profili di distribuzione

I profili di distribuzione contengono i percorsi ai file delle impostazioni, come i file JSON, e consentono di assegnare file delle impostazioni specifici a più dispositivi Brother. Questa funzione consente di:

- Importare profili di distribuzione per ripristinare file delle impostazioni specifici per dispositivi specifici.
- Esportare e salvare i profili di distribuzione per consentire ad altri di utilizzare le impostazioni da più dispositivi Brother e poi inviarli ad altri dispositivi.

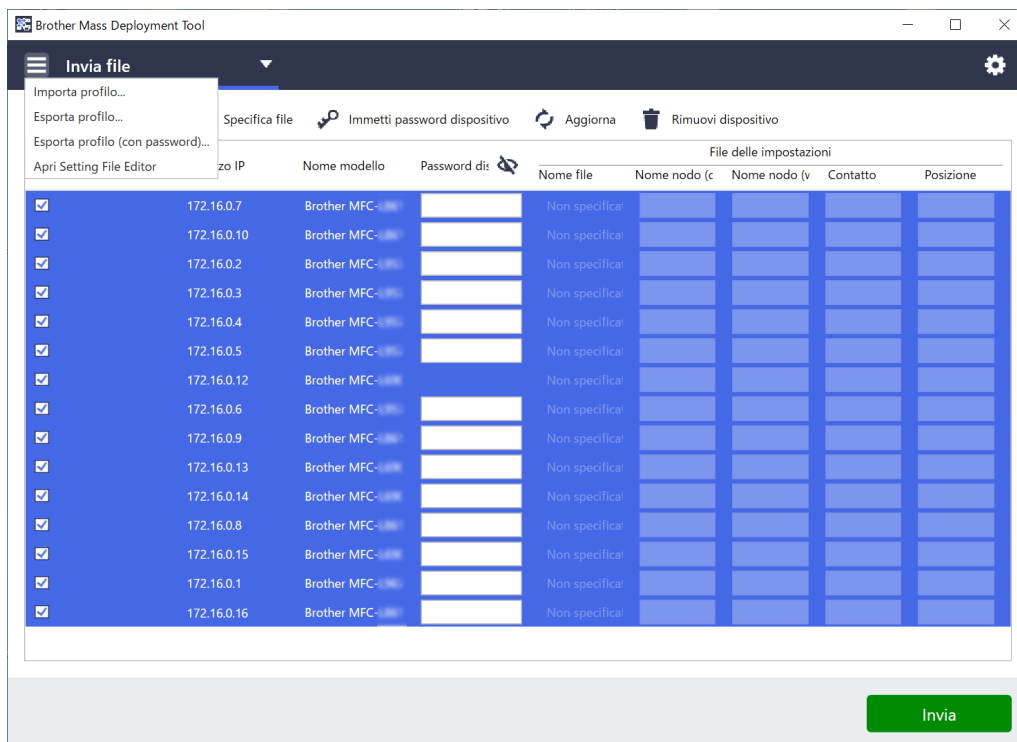


I profili di distribuzione contengono solo i percorsi relativi ai file delle impostazioni. Per trasmettere un insieme di profili di distribuzione e di file delle impostazioni ad altri, è necessario copiare sia il profilo di distribuzione che gli eventuali file delle impostazioni necessari per garantire che il percorso relativo sia corretto.

2.3.1 Importazione dei profili di distribuzione

Importare distribuzioni personalizzate e utilizzarle per gestire più dispositivi.

1. Fare clic su  in alto a sinistra e selezionare **Importa profilo...**



2. Selezionare il file CSV o l'archivio ZIP crittografato desiderato.
3. Lo strumento importa il file selezionato e distribuisce i profili in esso contenuti.
4. Controllare che l'elenco dei dispositivi contenga tutti i dispositivi desiderati. Aggiungere altri dispositivi se necessario.

2.3.2 Esportazione dei profili di distribuzione

Creare ed esportare distribuzioni personalizzate e utilizzarle per gestire più dispositivi.

1. Controllare che l'elenco dei dispositivi contenga tutti i dispositivi desiderati. Aggiungere altri dispositivi se necessario.
2. Fare clic su  e selezionare **Esporta profilo...** o **Esporta profilo (con password)...**



Se si seleziona **Esporta profilo...** e uno qualsiasi dei dispositivi di destinazione è protetto da password, lo strumento notifica che il profilo verrà salvato senza crittografia.
Fare clic su **OK** per continuare, oppure fare clic su **Annulla** per tornare indietro e selezionare **Esporta profilo (con password)...**

3. Selezionare la cartella di destinazione, inserire il nome del file, quindi fare clic sul pulsante **Salva**.
Se richiesto, immettere la password e fare clic sul pulsante **OK**.
4. Lo strumento esporta il file e lo salva in formato CSV.

2.4 Aprire Setting File Editor

Regolare i file delle impostazioni di cui è stato eseguito il backup.

1. Fare clic su  e selezionare **Apri Setting File Editor**.



Per avviare correttamente Setting File Editor, assicurarsi che `MassDeploymentTool.exe` e `SettingFileEditor.exe` non siano stati rimossi dalla cartella di installazione.
Per ulteriori informazioni, vedere [6 Setting File Editor](#).

2.5 Inviare i file

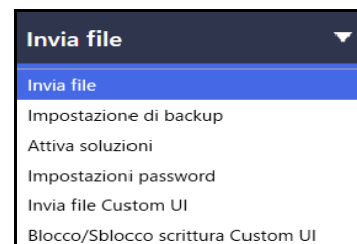
Per inviare file specifici (file PJL, DJF, PRN) o per distribuire i file delle impostazioni (file DPK, EDPK, JSON) per gestire più dispositivi di destinazione, procedere come segue:
(Per ulteriori informazioni sulla creazione dei file delle impostazioni, vedere [5.3 Creazione dei file JSON](#).)

1. Controllare che l'elenco dei dispositivi contenga tutti i dispositivi desiderati.
2. Selezionare **Invia file** dall'elenco a discesa.
3. Impostare il file che si desidera inviare ai dispositivi di destinazione:

- a) Fare clic sul pulsante **Specifica file** oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su uno dei dispositivi di destinazione e selezionare **Specifica file**.

- b) Selezionare il file desiderato e fare clic sul pulsante **Apri**.
(Quando si seleziona un file da un'unità flash USB o se si seleziona un file EDPK, è necessario inserire la password del file.)

Il file selezionato è impostato e il nome del file viene visualizzato nella colonna **Nome file**.



Mentre un file delle impostazioni (JSON, DPK o EDPK) è impostato e i relativi dettagli vengono visualizzati nella schermata **Invia file**, è possibile inserire o modificare le informazioni nelle caselle di testo delle colonne **Nome nodo (cablato)**, **Nome nodo (wireless)**, **Contatto** o **Posizione**.

L'invio del file delle impostazioni dispositivo determinerà il cambiamento delle impostazioni dispositivo, il che potrebbe alterare il comportamento del dispositivo. Prima di inviarlo, assicurarsi che il file delle impostazioni del dispositivo siano corrette.

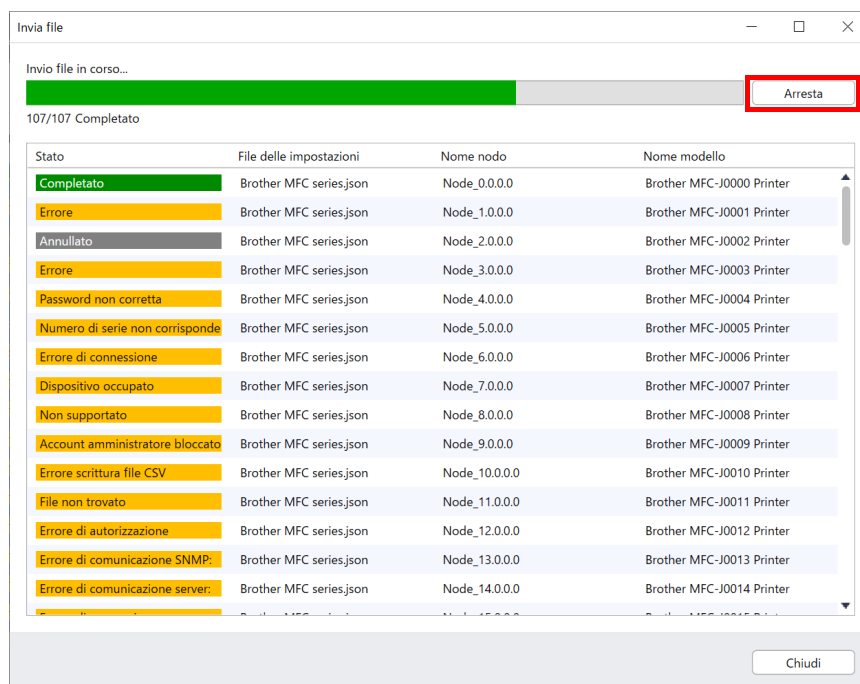
4. Fare clic sul pulsante **Invia** nell'angolo inferiore destro dello schermo.



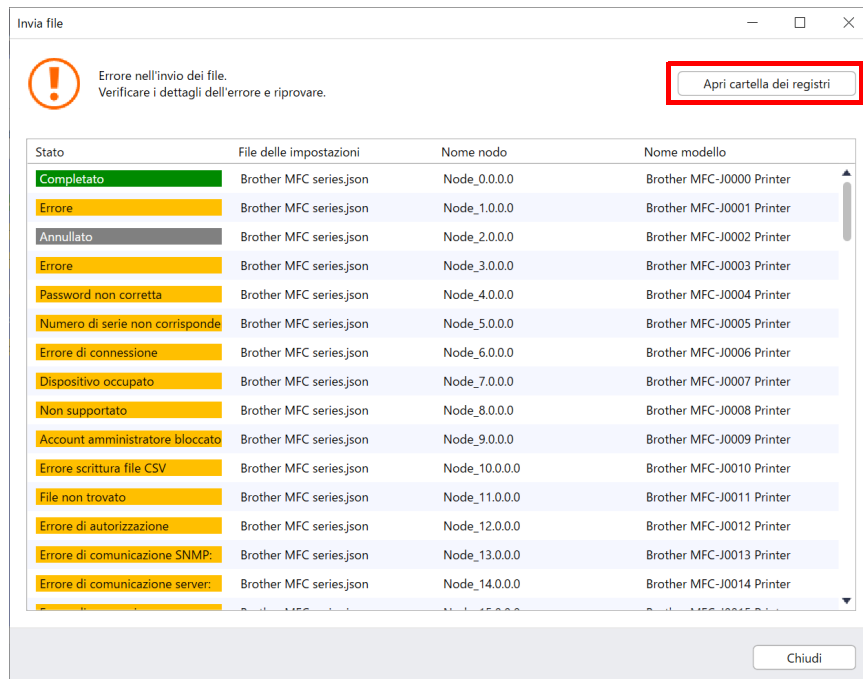
In alternativa, è possibile utilizzare un'unità flash USB per distribuire le impostazioni su un dispositivo.

1. Rinominare il file: "write_xxxx.edpk", dove xxxx è il nome del file originale.
La password del file EDPK e la password del dispositivo devono corrispondere.
2. Copiarlo su un'unità flash USB.

3. Inserire l'unità flash USB nella porta USB del dispositivo Brother.
 - Dispositivi HL/DCP/MFC
 - a Selezionare **Stampa diretta**.
 - b Vengono visualizzati i dettagli dell'unità flash USB. Selezionare il file "write_xxx.edpk".
 - c * Per i dispositivi monocromatici: premere **Inizio**.
 * Per i dispositivi a colori: premere **Inizio Mono** o **Inizio Colore**.
 - Scanner
 - a Selezionare **Aggiornam. prog.**
 - b Vengono visualizzati i dettagli dell'unità flash USB. Selezionare il file "write_xxx.edpk".
 4. Le impostazioni selezionate verranno applicate al dispositivo. Il file di registro di output verrà creato automaticamente.
-
5. La finestra di dialogo **Invia file** mostra l'avanzamento dell'invio.
 Per interrompere questa operazione, fare clic sul pulsante **Arresta**.



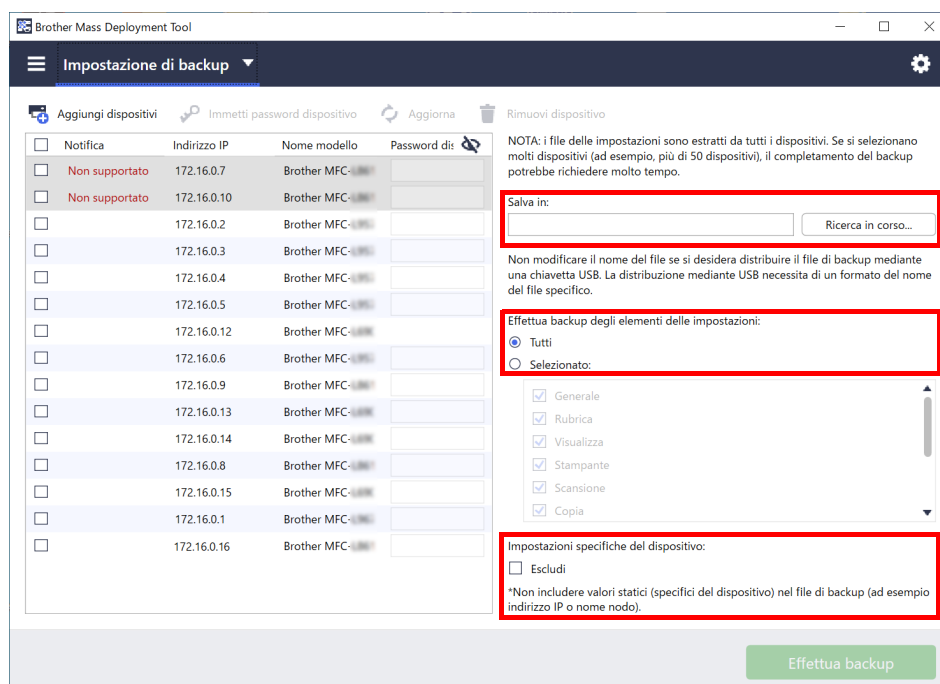
6. Al termine, vengono visualizzati i risultati di riepilogo.
Se l'operazione non viene eseguita correttamente, lo stato di errore viene elencato anche nei risultati. Fare clic sul pulsante **Apri cartella dei registri**, controllare i dettagli del registro e riprovare.



2.6 Impostazione di backup

È possibile recuperare le impostazioni del dispositivo Brother per eseguirne il backup e utilizzarle successivamente per applicare le stesse impostazioni a un dispositivo diverso.

1. Controllare che l'elenco dei dispositivi contenga tutti i dispositivi desiderati.
2. Selezionare **Impostazione di backup** dall'elenco a discesa in alto a sinistra.
3. Viene visualizzata la schermata **Impostazione di backup**. I dispositivi le cui impostazioni non possono essere recuperate vengono mostrati come "Non supportato".



-
4. Immettere la password del dispositivo nella colonna **Password dispositivo**, se necessario.
 5. Immettere il percorso nel campo **Salva in:** o fare clic sul pulsante **Ricerca in corso...** per selezionare la cartella di destinazione del file delle impostazioni di backup.
 6. Nel campo **Effettua backup degli elementi delle impostazioni:**, selezionare **Tutti** o **Selezionato:** per specificare gli elementi necessari.
 7. Selezionare la casella di controllo **Escludi** per non includere le impostazioni specifiche del dispositivo, come l'Indirizzo IP e il nome del nodo, nel file di backup, se necessario.



Per rimuovere gli elementi specifici del dispositivo dalle impostazioni, è anche possibile utilizzare Setting File Editor.

Per ulteriori informazioni, vedere [6 Setting File Editor](#).

8. Fare clic sul pulsante **Effettua backup**.



In alternativa, è possibile utilizzare un'unità flash USB per eseguire il backup delle impostazioni dispositivo.

1. Preparare un file EDPK che contiene le impostazioni di cui eseguire il back up.
Per istruzioni su come creare un file EDPK, vedere [5 Creare file delle impostazioni](#).
2. Rinominare il file: "read_xxxx.edpk", dove xxxx è il nome del file originale.
La password del file EDPK e la password del dispositivo devono corrispondere.
3. Copiare il file rinominato su un'unità flash USB.
4. Inserire l'unità flash USB nella porta USB del dispositivo Brother.
 - Dispositivi HL/DCP/MFC
 - a Selezionare **Stampa diretta**.
 - b Vengono visualizzati i dettagli dell'unità flash USB. Selezionare il file "read_xxx.edpk".
 - c * Per i dispositivi monocromatici: premere **Inizio**.
* Per i dispositivi a colori: premere **Inizio Mono** o **Inizio Colore**.
 - Scanner
 - a Selezionare **Aggiornam. prog.**
 - b Vengono visualizzati i dettagli dell'unità flash USB. Selezionare il file "read_xxx.edpk".
5. Le impostazioni desiderate verranno estratte dal dispositivo e salvate come file nuovo nel seguente formato: [nome file impostazioni]_[nome del modello]_[numero di serie]_[indice].edpk
Il file di registro di output verrà creato automaticamente.

-
9. La finestra di dialogo delle impostazioni **Impostazione di backup** mostra l'avanzamento del backup.
Per interrompere questa operazione, fare clic sul pulsante **Arresta**.
 10. Al termine, vengono visualizzati i risultati di riepilogo.
Per controllare la cartella di destinazione del file di backup, fare clic sul pulsante **Apri cartella**.
Se l'operazione non viene eseguita correttamente, lo stato di errore viene elencato anche nei risultati. Fare clic sul pulsante **Apri cartella dei registri**, controllare i dettagli del registro di backup, quindi riprovare.

2.7 Imposta password

☐	Notifica	Indirizzo IP	Nome modello	Password di
☐		10.144.1.1	Brother MFC-J65	
☐		10.144.1.2	Brother MFC-L86	
☐		10.144.1.3	Brother MFC-J69	
☐		10.144.1.4	Brother MFC-J45	
☐		10.144.1.5	Brother MFC-L86	
☐		10.144.1.6	Brother MFC-L86	
☐		10.144.1.7	Brother FAX-L271	
☐		10.144.1.8	Brother MFC-L86	
☐		10.144.1.9	Brother MFC-L37	
☐		10.144.1.10	Brother MFC-L86	
☐		10.144.1.11	Brother MFC-L86	
☐		10.144.1.12	Brother MFC-L86	
☐		10.144.1.13	Brother MFC-L86	
☐		10.144.1.14	Brother MFC-L95	
☐		10.144.1.15	Brother MFC-L95	
☐		10.144.1.16	Brother MFC-L95	
☐		10.144.1.17	Brother MFC-L95	

☒ Modifica la password del dispositivo
☐ Imposta una password per dispositivi non configurati

Nuova password:

Conferma nuova password:

La nuova password deve contenere da 8 a 32 caratteri. Per mantenere un alto livello di sicurezza, la password deve avere almeno tre delle seguenti caratteristiche:

- Lettera maiuscola [A-Z]
- Lettera minuscola [a-z]
- Cifra numerica [0-9]
- Carattere speciale: !"#\$%&'()*+,-./:;<=>@[V]^_`{|}~

Le password non devono essere basate su una parola del dizionario.
Le password non devono contenere alcuna informazione personale.

La password non deve includere:

- Tre o più caratteri identici in fila (ad esempio "aaa" o "111").
- Tre o più caratteri consecutivi in ordine crescente (ad esempio "123" o "abc").
- Tre o più caratteri consecutivi in ordine decrescente (ad esempio "321" o "cba").
- Le seguenti parole: "password", "initpass" o "access"

Applica

Per cambiare la password corrente o la password di accesso predefinita.

1. Selezionare **Impostazioni password** dall'elenco a discesa in alto a sinistra.
2. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - **Cambiare la password corrente**
Si applica ai dispositivi collegati alla rete e ai dispositivi collegati tramite USB.
 - a) Selezionare i dispositivi di destinazione nell'elenco, quindi selezionare il pulsante di opzione **Modifica la password del dispositivo**.
 - b) Fare clic su **Immetti password dispositivo** e digitare la password corrente nel campo **Password:**.
OPPURE
Digitare la password corrente direttamente nell'elenco **Password dispositivo**.
 - c) Digitare la password desiderata nei campi **Nuova password:** e **Conferma nuova password:**.
 - d) Fare clic su **Applica**.
 - **Cambiare la password di accesso predefinita**
Si applica solo ai dispositivi collegati alla rete che supportano la modalità Admin e che l'hanno attivata.
 - a) Selezionare i dispositivi di destinazione nell'elenco, quindi selezionare il pulsante di opzione **Imposta una password per dispositivi non configurati**.
 - b) Digitare la nuova password nei campi **Nuova password:** e **Conferma nuova password:**.
 - c) Fare clic su **Applica**.



- Quando si seleziona il menu **Imposta una password per dispositivi non configurati**, il pulsante **Immetti password dispositivo** e i campi **Password dispositivo** sono disattivati.
- Evitare di usare le seguenti password come password di amministratore:
 - password
 - access
 - initpass
 - La "Pwd" ubicata sul retro della macchina

3. La finestra di dialogo **Impostazioni password** mostra l'avanzamento dell'impostazione della password. Per interrompere questa operazione, fare clic sul pulsante **Arresta**.
4. Al termine, vengono visualizzati i risultati di riepilogo.
Se l'operazione non viene eseguita correttamente, lo stato di errore viene elencato anche nei risultati. Fare clic sul pulsante **Apri cartella dei registri**, controllare i dati del registro del risultato dell'impostazione della password e riprovare.

2.8 Invio del file Custom User Interface (UI)



Il file Custom UI (file DJF) è un file di una schermata iniziale personalizzata creato utilizzando Brother Custom UI Tool.

Per ulteriori informazioni, vedere la *Guida dell'utente di Custom UI Tool*.

Per inviare schermate iniziali personalizzate a più dispositivi Brother, attenersi alla seguente procedura.

1. Controllare che l'elenco dei dispositivi contenga tutti i dispositivi di destinazione.
2. Selezionare l'opzione **Invia file Custom UI** nell'elenco a discesa nell'angolo in alto a sinistra.
3. Viene visualizzata la schermata **Invia file Custom UI**.
4. Digitare la password del dispositivo nella colonna **Password dispositivo**, se necessario.
5. Digitare il percorso nel campo **File Custom UI**: oppure fare clic sul pulsante **Ricerca in corso...** per selezionare la cartella di destinazione di File Custom UI (file DJF).
6. Digitare la password di blocco scrittura Custom UI nella colonna **Password blocco scrittura di Custom UI**. Assicurarsi di impostare una password di blocco scrittura per i dati personalizzati, per limitare l'accesso ai dati e impedire la modifica non autorizzata delle schermate iniziali.
7. Fare clic sul pulsante **Invia**.
8. Al termine, il dispositivo si riavvia automaticamente per visualizzare le schermate iniziali personalizzate.



- Prima di inviare ai dispositivi il file Custom UI aggiornato, è necessario annullare il blocco scrittura Custom UI.
- Controllare che sui dispositivi di destinazione la soluzione software Custom UI sia attivata.

2.9 Blocco o sblocco della scrittura Custom UI

1. Controllare che l'elenco dei dispositivi contenga tutti i dispositivi desiderati.
2. Selezionare **Blocco/Sblocco scrittura Custom UI** nell'elenco a discesa nell'angolo in alto a sinistra.
3. Viene visualizzata la schermata **Blocco/Sblocco scrittura Custom UI**.
4. Digitare la password del dispositivo nella colonna **Password dispositivo**, se necessario.
5. Selezionare il pulsante di opzione **Blocca** o **Sblocca** e digitare la password di blocco della scrittura Custom UI nella colonna **Password blocco scrittura di Custom UI**.
6. Fare clic sul pulsante **Applica**.

3 Funzioni aggiuntive di Mass Deployment Tool (GUI)

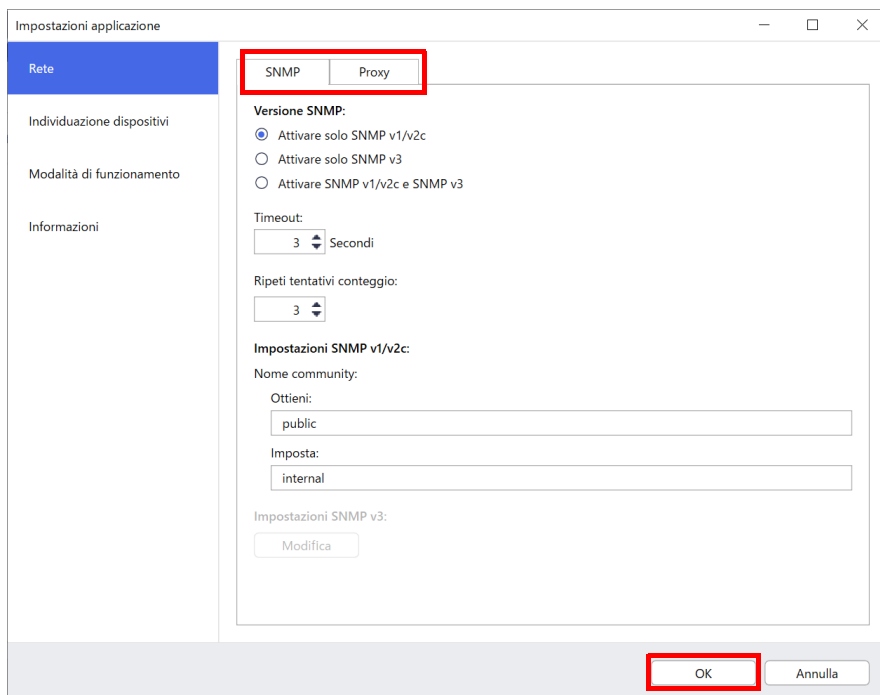
Sono disponibili ulteriori funzioni avanzate per semplificare la gestione dei dispositivi in uso.

3.1 Impostazioni applicazione

Fare clic su  nella barra superiore per configurare le impostazioni dello strumento.

3.1.1 Configurare le impostazioni di rete

Per configurare le impostazioni di **Rete** del dispositivo, procedere come segue:



1. Fare clic su **Rete**.
2. Fare clic sulla scheda **SNMP**.
3. Selezionare le impostazioni desiderate.
4. (Opzionale) Fare clic sulla scheda **Proxy** e configurare le impostazioni proxy.
 - L'impostazione predefinita è **Auto**.
 - Se si seleziona **Manuale**, specificare gli elementi nei campi **Nome server**, **Porta**, **Nome utente** e **Password**.
5. Al termine, fare clic sul pulsante **OK**.

3.1.2 Configurare le impostazioni di individuazione dispositivi

Per scoprire i dispositivi di destinazione che si desidera, configurare le impostazioni **Individuazione dispositivi** riportate di seguito:

Per cercare i dispositivi sulla rete

1. Selezionare **Individuazione dispositivi**.
2. Selezionare la casella di controllo **Trasmissione IP**: o la casella di controllo **IP unicast**: nella scheda **Rete**.
3. Fare clic su **+** per aggiungere un nuovo indirizzo.
4. Al termine, fare clic sul pulsante **OK**.

Per cercare dispositivi su una rete locale diversa

1. Selezionare **Individuazione dispositivi**.
2. Selezionare la casella di controllo **Trasmissione agente**.
La funzione Trasmissione agente utilizza il software chiamato BRAgent. BRAgent viene eseguito su un computer collegato a una LAN diversa dal computer in uso, individua i dispositivi e trasmette i risultati del rilevamento a Mass Deployment Tool.
3. Fare clic su **+** per immettere il campo **Indirizzo IP agente**: o **Nome nodo agente**: e quindi fare clic sul pulsante **OK**.
4. Specificare la porta del server dell'agente.
5. Al termine, fare clic sul pulsante **OK**.

Per cercare i dispositivi collegati via USB

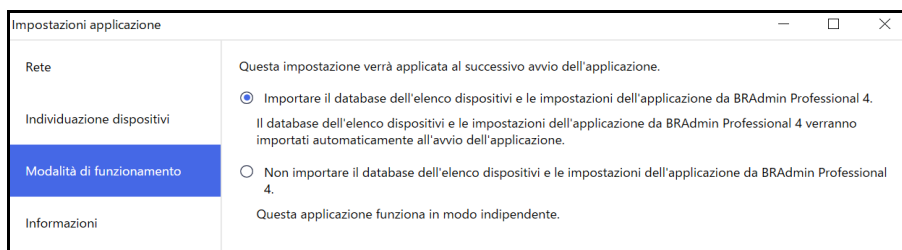
1. Selezionare la casella di controllo **USB**.
2. Fare clic sul pulsante **OK**.



- Per modificare le voci delle impostazioni specificate, selezionare la voce e fare clic su .
- Per eliminare le voci delle impostazioni specificate, selezionare la voce e fare clic su .

3.1.3 Collegare Mass Deployment Tool a BRAdmin Professional 4

Fare clic su **Impostazioni applicazione > Modalità di funzionamento**, selezionare **Importare il database dell'elenco dispositivi e le impostazioni dell'applicazione da BRAdmin Professional 4** per collegare Mass Deployment Tool a BRAdmin e utilizzare le relative informazioni sul dispositivo e le impostazioni dell'applicazione. Quando questa impostazione è attivata, non è possibile modificare le impostazioni di **Rete** e **Individuazione dispositivi** da Mass Deployment Tool.



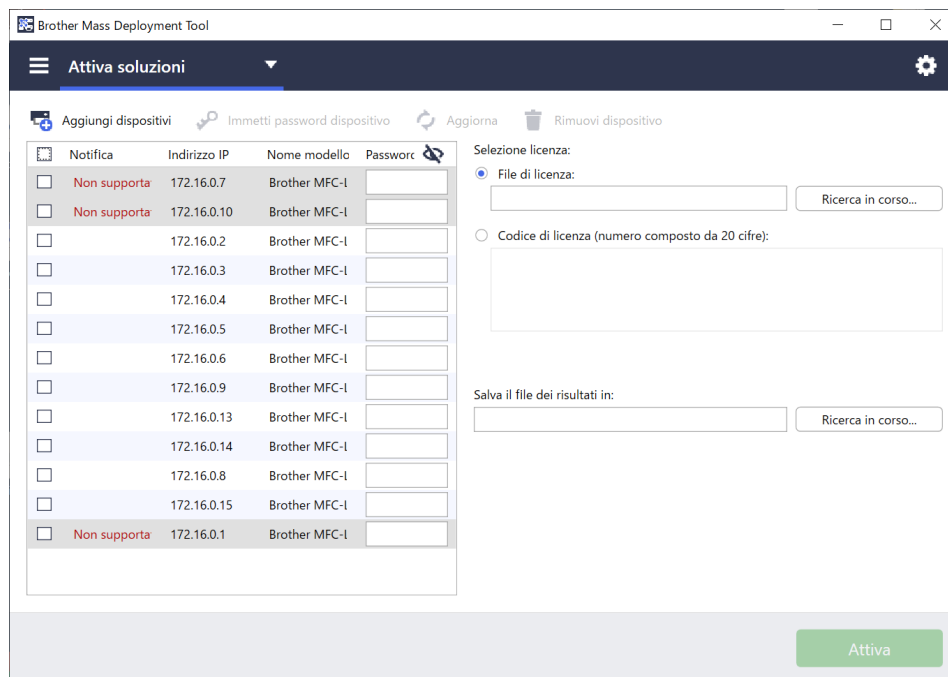
3.1.4 Informazioni sull'applicazione

Sono disponibili le seguenti informazioni su Mass Deployment Tool.

- Per controllare il log applicazioni dello strumento in caso di errori, fare clic sul pulsante **Apri** dal menu **Log applicazioni**.
- Per visualizzare le informazioni sulla versione, fare clic sul pulsante **Versione** dal menu **Informazioni sull'applicazione**.
- Per controllare la versione dell'applicazione, fare clic sul pulsante **Verifica aggiornamenti software**. Se è disponibile una versione più recente, è possibile aggiornare il software.
- Per controllare le informazioni sulla licenza, fare clic sul pulsante **Licenza**.

3.2 Attivazione delle soluzioni

È possibile inviare i file di licenza per attivare soluzioni software personalizzate sui dispositivi di destinazione. Per questa attività è necessario un file di licenza valido. Un file di licenza può contenere molti codici di attivazione, consentendo l'attivazione simultanea di soluzioni su più dispositivi. Se non disponibile, contattare il proprio ufficio Brother di zona.



1. Controllare che l'elenco dei dispositivi contenga tutti i dispositivi desiderati.
2. Selezionare **Attiva soluzioni** dall'elenco a discesa nella barra in alto.
3. Viene visualizzata la schermata **Attiva soluzioni**. I dispositivi a cui non è possibile inviare la licenza vengono mostrati come "Non supportato".
4. Immettere la password del dispositivo nella colonna **Password dispositivo**, se necessario.
5. Procedere con una delle seguenti operazioni.
 - Se si dispone di un file di licenza: selezionare il pulsante di opzione **File di licenza:**, quindi digitare il nome del file nel campo sottostante, oppure fare clic sul pulsante **Ricerca in corso...** per selezionare il file di licenza.
 - Se si dispone dei codici di licenza: selezionare il pulsante di opzione **Codice di licenza (numero composto da 20 cifre):**, quindi digitare i codici di licenza nel campo sottostante.
È possibile inserire più codici di licenza, un codice di licenza per riga.
6. Fare clic sul pulsante **Ricerca in corso...** accanto al campo **Salva il file dei risultati in:** e specificare dove salvare il file dei risultati. È anche possibile copiare e incollare i percorsi delle cartelle in questo campo.
7. Fare clic sul pulsante **Attiva**.
8. La finestra di dialogo **Attiva soluzioni** mostra l'avanzamento dell'attivazione.
È anche possibile interrompere l'operazione facendo clic sul pulsante **Arresta**.
9. Al termine, vengono visualizzati i risultati di riepilogo.
Se l'operazione non viene eseguita correttamente, lo stato di errore viene elencato anche nei risultati. Fare clic sul pulsante **Apri cartella dei registri**, controllare i dati del registro e riprovare.

4 Interfaccia della riga di comando (CLI)

L'interfaccia della riga di comando (CLI) dello strumento consente di configurare i dispositivi da remoto mediante la riga di comando. La CLI converte automaticamente i file delle impostazioni in un formato appropriato e li invia al dispositivo desiderato. Quindi recupera i dati delle impostazioni e verifica se le impostazioni sono state applicate correttamente.

4.1 Usare CLI in Mass Deployment Tool

Per utilizzare la CLI dello strumento, è necessario eseguire la riga di comando in Windows, quindi immettere i comandi e le opzioni corretti per eseguire istruzioni specifiche. La CLI utilizza la seguente sintassi:

settingcmd.exe *comando* *opzione* *opzione*

Dove:

Comando: esegue un'azione specifica e mostra il risultato

Opzione: modifica l'operazione di un comando

Esempi

Applicazione dei file delle impostazioni:

```
settingcmd.exe apply --ip IP_address --file your_file_name.json  
--password your_password
```

Recupero dei file delle impostazioni:

```
settingcmd.exe retrieve --ip IP_address --file your_file_name.json  
--output your_file_name.edpk --password your_password
```



Solo l'inglese può essere utilizzato nell'interfaccia della riga di comando.

Il file Settingcmd.exe è archiviato nella cartella "SettingCommand".

4.2 Comandi e opzioni

4.2.1 Comandi

I seguenti comandi possono essere utilizzati in combinazione con una o più opzioni per eseguire operazioni specifiche di configurazione del dispositivo.

Comando	Opzione	Descrizione
send	Selezionare "Device identifier"* o "profile". ¹ - Device identifier Obbligatorio: - file Opzionale: - password - profile Obbligatorio: - result Opzionale: - profilepassword - csvdelim Se necessario, disponibile in entrambe le opzioni: - networksettingpath - dkeypassword - dkeyfile - log - communitynameset - communitynameget * Per ulteriori informazioni, vedere 4.2.2 Identificativi dei dispositivi.	Consente di inviare il file specificato al dispositivo. Sono supportati i file PRN, PJL, DJF, PJLF e PCLF. PJFL e PCLF sono file di filtri usati dalle funzioni di filtro supportate da alcuni dispositivi. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe send --ip IP_address --file your_file_name.prn</pre> <pre>settingcmd.exe send --profile your_profile_name.csv --result your_filename.csv</pre> Confermare il risultato per ciascun dispositivo nel file dei risultati (CSV). Il file dei risultati contiene tutti gli elementi del profilo di distribuzione unitamente ai seguenti elementi: - Result - Detail - Start time - Finish time
read	Obbligatorio: - Device identifier - file Opzionale: - output - password - networksettingpath - dkeypassword - dkeyfile - log - communitynameset - communitynameget	Consente di inviare il file specificato al dispositivo e di leggere la risposta. Sono supportati solo i file PJL. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe read --ip IP_address --file your_file_name.pjl --output our_file_name.txt</pre>

Comando	Opzione	Descrizione
apply	Selezionare "Device identifier" o "profile".¹ - Device identifier Obbligatorio: - file Opzionale: - password - skipvalidate - profile Obbligatorio: - result Opzionale: - profilepassword - csvdelim - createfileonly - outputdir (*) Se necessario, disponibile in entrambe le opzioni: - schema - pjlttable - enumtable - ignorepjleror - skipverify - networksettingpath - dkeypassword - dkeyfile - log - communitynameset - communitynameget - forcehttps - noreboot *Se si utilizza "--createfileonly", è necessario utilizzare anche "--outputdir".	Consente di inviare e applicare il file delle impostazioni specificato e di confermare il risultato. Sono supportati i file JSON, DPK e EDPK. Se utilizzato con l'opzione "--outputdir", lo strumento invierà i file intermedi di ciascun dispositivo all'apposita cartella. Se utilizzato con entrambe le opzioni "--createfileonly" e "--outputdir", lo strumento invierà all'apposita cartella solo i file intermedi di ciascun dispositivo e non applicherà i file a ciascun dispositivo. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe apply --ip IP_address --file your_file_name.json --password your_password</pre> <pre>settingcmd.exe apply --profile your_profile_name.csv --result your_filename.csv</pre> Confermare il risultato per ciascun dispositivo nel file dei risultati (CSV). Il file dei risultati contiene tutti gli elementi del profilo di distribuzione unitamente ai seguenti elementi: - Result - Detail - Start time - Finish time - (Opzionale) Output: se si usa il comando "apply" con l'opzione "--outputdir", il percorso per il salvataggio del file intermedio sarà visualizzato qui.
retrieve	Obbligatorio: - Device identifier - output Opzionale: - file - password - networksettingpath - log - communitynameset - communitynameget - forcehttps	Consente di recuperare specifici dati di impostazione dal dispositivo specificato. Sono supportati i file JSON, DPK ed EDPK. Lo strumento invia una richiesta al dispositivo di destinazione specificato e memorizza i dati delle impostazioni richiamate, che includono tutte le impostazioni nello schema JSON, in base al percorso file specificato. Per scaricare solo impostazioni specifiche, usare l'opzione "--file" per specificare il file delle impostazioni che include gli elementi desiderati. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe retrieve --ip IP_address --file your_file_name.json --output your_file_name.edpk --password your_password</pre>

Comando	Opzione	Descrizione
activate	Selezionare "Device identifier" o "profile". ¹ - Device identifier Obbligatorio: - networksettingpath - activateresult - licensecode Opzionale: - password - profile Obbligatorio: - networksettingpath - activateresult Opzionale: - profilepassword - csvdelim Se necessario, disponibile in entrambe le opzioni: - dkeypassword - dkeyfile - log - communitynameset - communitynameget	Consente di attivare una soluzione software personalizzata per il dispositivo di destinazione specificato. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe activate --ip IP_address --networksettingpath (nome del file delle impostazioni di comunicazione di rete) --licensecode your_license_code --activateresult your_result_path</pre> <pre>settingcmd.exe activate --profile your_profile_name.csv --networksettingpath (nome del file delle impostazioni di comunicazione di rete) --activateresult your_result_path</pre>
setpassword	Selezionare "Device identifier" o "profile". ¹ - Device identifier Opzionale: - newpassword - profile Obbligatorio: - result Opzionale: - profilepassword - csvdelim Se necessario, disponibile in entrambe le opzioni: - networksettingpath - dkeypassword - dkeyfile - log - communitynameset - communitynameget	Consente di modificare la password di amministratore passando da una password di accesso predefinita a una password diversa. Si applica solo ai dispositivi collegati alla rete che supportano la modalità Admin e che l'hanno attivata. La password non deve includere: - Tre o più caratteri identici in fila. - Tre o più caratteri consecutivi in ordine crescente. - Tre o più caratteri consecutivi in ordine decrescente. - Le seguenti parole: "password", "initpass" o "access". <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe setpassword --ip IP_address --newpassword your_new_password</pre> <pre>settingcmd.exe setpassword --profile your_profile_name.csv --result your_filename.csv</pre> Confermare il risultato per ciascun dispositivo nel file dei risultati (CSV). Il file dei risultati contiene tutti gli elementi del profilo di distribuzione unitamente ai seguenti elementi: - Result - Detail - Start time - Finish time

Comando	Opzione	Descrizione
pack	Obbligatorio: • output • packfiles Opzionale: • password • log	Crea un file di pacchetto impostazioni dai file delle impostazioni JSON e dai loro file di risorse o file di certificato. Se si usa l'opzione "--password", il file del pacchetto viene crittografato. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe pack --packfiles your_file_name.json your_file_name.xml your_file_name_2.cer --output your_file_name.edpk --password your_password</pre>
unpack	Obbligatorio: • file • unpackdir Opzionale: • password • log	Estrae il file delle impostazioni dal file pacchetto delle impostazioni specificato. Se il file pacchetto è protetto da password, viene decrittografato con la password specificata dall'opzione "--password" e il file delle impostazioni viene estratto. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe unpack --file your_file_name.edpk --unpackdir your_output_folder --password your_password</pre>
convertsetting	Obbligatorio: • source • destination Opzionale: • password • version	Converte i file di schema creati in una versione precedente in un formato compatibile con la versione specificata. Sono supportati i file JSON, DPK ed EDPK. Se non si specifica la versione, lo strumento utilizza la versione più recente. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe convertsetting --source your_file_name --destination your_file_name --version schema_revision_version_number</pre>
license		Visualizza le informazioni sulla licenza del software open source. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe license</pre>
version		Visualizza le informazioni sulla versione dello strumento. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe version</pre>
eula	Opzionale: • agree	Per utilizzare questo strumento è necessario accettare le condizioni dell'accordo EULA (contratto di licenza con l'utente finale). Quando lo strumento viene eseguito per la prima volta, all'utente verrà richiesto di accettare l'EULA. Eseguendo il comando "eula", lo strumento visualizzerà il messaggio di conferma dell'EULA. Se sono inclusi comandi diversi da "eula", questo strumento chiederà che l'esecuzione venga effettuata prima con il comando "eula". Se il comando "eula" viene utilizzato con l'opzione "--agree", lo strumento accetterà automaticamente l'EULA senza visualizzare alcun prompt. (Questa opzione è destinata all'esecuzione silente di questo strumento.) <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe eula --agree</pre>

Comando	Opzione	Descrizione
listactivefunc	Selezionare "Device identifier" o "profile". ¹ • Device identifier • profile Obbligatorio: • result Opzionale: • profilepassword • csvdelim Se necessario, disponibile in entrambe le opzioni: • networksettingpath • log • communitynameset • communitynameget	Visualizza tutte le soluzioni abilitate per il dispositivo specificato. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe listactivefunc --ip IP_address --result your_filename.csv</pre> <pre>settingcmd.exe listactivefunc --profile your_profile_name.csv --result your_filename.csv --networksettingpath (nome del file delle impostazioni di comunicazione di rete)</pre> Confermare il risultato per ciascun dispositivo nel file dei risultati (CSV). Il file dei risultati contiene tutti gli elementi del profilo di distribuzione unitamente ai seguenti elementi: - Result - Detail - Start time - Finish time

Comando	Opzione	Descrizione
exportprofile	Obbligatorio: • output Opzionale: • file • profilepassword • networksettingpath • log • csvdelim	Cercare i dispositivi di destinazione e generare i risultati del rilevamento come un profilo distribuzione. I criteri di ricerca possono essere specificati con un file delle impostazioni del profilo di esportazione (TXT). Le impostazioni per ciascuna sezione del file delle impostazioni del profilo di esportazione sono le seguenti: [ip]: Indirizzo IP o intervallo di indirizzi IP [nodename]: Nome nodo [mac]: Indirizzo MAC [serial_number]: Numero di serie Se è specificato [ip] o [nodename], i dispositivi vengono cercati in IP unicast. Se non è specificato [ip] o [nodename], i dispositivi vengono cercati in trasmissione IP. Se è specificato [mac] o [serial_number], i dispositivi che non corrispondono a tali valori vengono rimossi dai risultati della ricerca. Uscita: • Schermata (uscita standard) Se i dispositivi specificati da [nodename], [mac], [serial_number] non vengono trovati, vengono visualizzati il numero di dispositivi che corrispondono ai criteri di ricerca e il percorso del file notfound_list (TXT). • Profilo di distribuzione (file CSV) Nome del file di output specificato dopo l'opzione "--output". Se viene specificata l'opzione "--password", comprimere il file con la password specificata. • notfound_list.txt Output nella stessa cartella del file specificato dopo l'opzione "--output". Genera solo i fattori che non corrispondono ai risultati della ricerca tra tutti i fattori della sezione specificata. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe exportprofile --file export_profile_settings.txt --output result_profile.csv</pre>

Comando	Opzione	Descrizione
applyup	Obbligatorio: • profile • result Opzionale: • networksettingpath • dkeypassword • dkeyfile • log • communitynameset • communitynameget • profilepassword • csvdelim	Consente di registrare le periferiche di destinazione specificate utilizzando un profilo di distribuzione per Microsoft Universal Print. Una volta impostata la registrazione di Microsoft Universal Print, il dispositivo si connette al portale Microsoft Azure e si registra per Microsoft Universal Print. Il profilo di distribuzione deve contenere il percorso del file ETKN e la relativa password. Sono supportati solo i file ETKN. Per ulteriori informazioni sulla creazione del file ETKN, vedere 4.2.6 Creare il file ETKN. Dopo la registrazione, assegnare le autorizzazioni per le stampanti e condividere la stampante in Azure Active Directory (Azure AD). È inoltre possibile utilizzare i comandi API di Azure per assegnare le autorizzazioni alle stampanti e condividerle. È necessario che l'ID applicazione firmware venga consentito una volta per tenant in Azure AD. Per ulteriori informazioni, vedere il sito Web di Microsoft. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe applyup --profile your_profile_name.csv --result your_filename.csv --csvdelim semicolon</pre> Confermare il risultato per ciascun dispositivo nel file dei risultati (CSV). Il file dei risultati contiene tutti gli elementi del profilo di distribuzione unitamente ai seguenti elementi: - Result - Detail - Start time - Finish time
confirmup	Obbligatorio: • profile • result Opzionale: • networksettingpath • log • communitynameset • communitynameget • profilepassword • csvdelim	Consente di confermare lo stato di registrazione di Microsoft Universal Print per ogni dispositivo che utilizza il profilo di distribuzione. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe confirmup --profile your_profile_name.csv --result your_filename.csv --csvdelim semicolon</pre> Confermare il risultato per ciascun dispositivo nel file dei risultati (CSV). Il file dei risultati contiene tutti gli elementi del profilo di distribuzione unitamente ai seguenti elementi: - Result - Detail - Start time - Finish time
dkeycreate	Obbligatorio: • output • devicepassword • dkeypassword Opzionale: • edpkpassword	Crea un file DKEY che contiene la password del dispositivo e la password del file di pacchetto (EDPK). Il file DKEY è crittografato con la password DKEY. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe dkeycreate --devicepassword initpass --edpkpassword your_password --dkeypassword your_password --output our_file_name.dkey</pre>

Comando	Opzione	Descrizione
listfilter	Selezionare "Device identifier" o "profile".¹ • Device identifier • profile Obbligatorio: • result Opzionale: • profilepassword • csvdelim Se necessario, disponibile in entrambe le opzioni: • networksettingpath • communitynameset • communitynameget	Consente di visualizzare i nomi di filtri registrati per il dispositivo specificato. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe listfilter --ip IP_address --networksettingpath (nome del file delle impostazioni di comunicazione di rete)</pre> <pre>settingcmd.exe listfilter --profile your_profile_name.csv --networksettingpath (nome del file delle impostazioni di comunicazione di rete)</pre> Confermare il risultato per ciascun dispositivo nel file dei risultati (CSV). Il file dei risultati contiene tutti gli elementi del profilo di distribuzione unitamente ai seguenti elementi: - Result - Detail - Start time - Finish time
cuilock	È obbligatorio specificare "Device identifier" o "profile".¹ • Device identifier Obbligatorio: • cuilockpassword Opzionale: • password • profile Obbligatorio: • result Opzionale: • profilepassword • csvdelim Se necessario, disponibile in entrambe le opzioni: • networksettingpath • dkeypassword • dkeyfile • log • communitynameset • communitynameget	Blocca la scrittura Custom UI sul dispositivo specificato. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe cuilock --ip IP_address --networksettingpath setting.ini --password your_password --cuilockpassword your_Custom_UI_lock_password</pre> Confermare il risultato per ciascun dispositivo nel file dei risultati (CSV). Il file dei risultati contiene tutti gli elementi del profilo di distribuzione unitamente ai seguenti elementi: - Result - Detail - Start time - Finish time

Comando	Opzione	Descrizione
cuiunlock	È obbligatorio specificare "Device identifier" o "profile".¹ • Device identifier Obbligatorio: • cuiunlockpassword Opzionale: • password • profile Obbligatorio: • result Opzionale: • profilepassword • csvdelim Se necessario, disponibile in entrambe le opzioni: • networksettingpath • dkeypassword • dkeyfile • log • communitynameset • communitynameget	Sblocca la scrittura Custom UI sul dispositivo specificato. <i>Esempio:</i> <pre>settingcmd.exe cuiunlock --profile your_profile_name.csv --result your_filename.csv --networksettingpath setting.ini --password your_password</pre> Confermare il risultato per ciascun dispositivo nel file dei risultati (CSV). Il file dei risultati contiene tutti gli elementi del profilo di distribuzione unitamente ai seguenti elementi: - Result - Detail - Start time - Finish time

Comando	Opzione	Descrizione
managecacertificate	È obbligatorio specificare "listonly" o "inputdir". • listonly • inputdir Obbligatorio: • result • period • password Se necessario, disponibile in entrambe le opzioni: • file • networksettingpath • log • communitynameset • communitynameget • csvdelim • emailresult (*) • emailto • emailfrom • emailtitle • addnewcertificate *Se si utilizza "--emailresult", è necessario utilizzare anche "--emailto" e "--emailfrom".	Consente di recuperare un elenco di certificati CA dai dispositivi specificati o di distribuire certificati CA da una cartella specificata ai dispositivi specificati. La corrispondenza del certificato CA viene controllata da "CommonName". Sono supportati i file CER, PEM, CRT e BIN. <i>Esempio:</i> • Recuperare solo l'elenco certificati CA <pre>settingcmd.exe managecacertificate --listonly --period number --password your_password --result result.csv --file export_profile_settings.txt --emailresult --networksettingpath setting.ini --emailto email_address1 email_address2 --emailfrom email_address --emailtitle email_title</pre> • Aggiornare i certificati CA installati <pre>settingcmd.exe managecacertificate --inputdir ca_certificatedir --period number --password your_password --result result.csv --file export_profile_settings.txt --emailresult --networksettingpath setting.ini --emailto email_address1 email_address2 --emailfrom email_address --emailtitle email_title</pre> • Distribuire tutti i certificati CA nella cartella dei certificati CA <pre>settingcmd.exe managecacertificate --inputdir ca_certificatedir --period number --password your_password --result result.csv --file export_profile_settings.txt --emailresult --networksettingpath setting.ini --emailto email_address1 email_address2 --emailfrom email_address --emailtitle email_title --addnewcertificate</pre> Confermare il risultato per ciascun certificato CA nel file dei risultati (CSV). Elementi risultati: - IP Address: indirizzi IP dei dispositivi con certificati CA - Node Name: nomi dei nodi dei dispositivi con certificati CA - Common Name: nome comune del certificato CA - Action Needed: è richiesta un'azione da parte dell'utente - Current Expiry Date: data di scadenza del certificato CA prima della distribuzione - New Expiry Date: data di scadenza del certificato CA dopo la distribuzione Nessun risultato sarà disponibile per i dispositivi che non possono comunicare o che non dispongono di certificati CA.

Comando	Opzione	Descrizione
managedevcertificate	È obbligatorio specificare "listonly" o "inputdir". • listonly • inputdir Obbligatorio: • result • period • password Se necessario, disponibile in entrambe le opzioni: • file • networksettingpath • log • communitynameset • communitynameget • csvdelim • devcertpassword (disponibile se si utilizza l'opzione "--listonly".) • emailresult (*) • emailto • emailfrom • emailtitle • addnewcertificate *Se si utilizza "--emailresult", è necessario utilizzare anche "--emailto" e "--emailfrom".	Consente di recuperare un elenco di certificati di dispositivo dai dispositivi specificati o di distribuire certificati da una cartella specificata ai dispositivi specificati. La corrispondenza del certificato viene controllata da "CommonName". Sono supportati i file P12 e PFX. <i>Esempio:</i> Aggiornare i certificati di dispositivo installati <pre>settingcmd.exe managedevcertificate --inputdir certificatedir --devcertpassword device_certificate_password --period number --password your_password --result result.csv --file export_profile_settings.txt --emailresult --networksettingpath setting.ini --emailto email_address1 email_address2 --emailfrom email_address --emailtitle email_title</pre> Confermare il risultato per ciascun certificato di dispositivo nel file dei risultati (CSV). Elementi risultati: - IP Address: indirizzi IP dei dispositivi con certificati di dispositivo - Node Name: nomi dei nodi dei dispositivi con certificati di dispositivo - Common Name: nome comune del certificato di dispositivo - Action Needed: è richiesta un'azione da parte dell'utente - Current Expiry Date: data di scadenza del certificato di dispositivo prima della distribuzione - New Expiry Date: data di scadenza del certificato di dispositivo dopo la distribuzione Nessun risultato sarà disponibile per i dispositivi che non possono comunicare o che non dispongono di certificati di dispositivo.

¹ L'opzione "Device identifier" può essere eseguita solo su un singolo dispositivo, mentre l'opzione "--profile" può essere eseguita su più dispositivi o su un singolo dispositivo.

Vengono visualizzati i seguenti risultati:

- Se l'operazione avviene correttamente: "Result: Success"
- Se l'operazione non avviene correttamente: "Error and error details"



Se una soluzione non è supportata, lo stato di attivazione è "LsSolutionNotSupported".

4.2.2 Identificativi dei dispositivi

Gli identificativi del dispositivo specificano a quale dispositivo si desidera inviare i comandi.

Identificativo del dispositivo	Descrizione
--ip address	L'indirizzo IP del dispositivo di destinazione (solo dispositivi collegati in rete).
--mac address	L'indirizzo MAC del dispositivo di destinazione (solo dispositivi collegati in rete).
--node name	Il nome del nodo del dispositivo di destinazione (solo dispositivi collegati in rete).

Identificativo del dispositivo	Descrizione
--usb	Specificare un dispositivo collegato via USB (non sono supportati più dispositivi collegati via USB).
--model <i>name</i>	Il nome del modello del dispositivo di destinazione (solo dispositivi collegati tramite USB).
--serial <i>number</i>	Il numero di serie del dispositivo di destinazione (solo dispositivi collegati in rete).

4.2.3 Opzioni

Le opzioni possono essere utilizzate unitamente ai comandi per modificarne il funzionamento. Consultare la descrizione di ciascun comando nella sezione [4.2.1 Comandi](#) per verificare quali opzioni è possibile utilizzare.

Opzione	Descrizione
--file <i>filename</i>	Specifica il file che si desidera utilizzare.
--output <i>filename</i>	Specifica il percorso per salvare il file delle impostazioni acquisite.
--password <i>password</i>	Specifica la password amministratore del dispositivo di destinazione.
--newpassword <i>password</i>	Specifica una nuova password amministratore del dispositivo di destinazione.
--schema <i>filename</i>	Specifica un file di schema JSON esterno.
--pjtable <i>filename</i>	Specifica una tabella di conversione PjL esterna.
--enumtable <i>filename</i>	Specifica una tabella di conversione Enum esterna.
--ignorepjerror	Salta le avvertenze di conversione PjL anche se nella tabella di conversione PjL non è stata indicata alcuna definizione di conversione.
--skipvalidate	Ignora la verifica della validità delle impostazioni usando un file di schema prima di inviare il file di impostazione.
--skipverify	Ignora la verifica se le impostazioni vengono applicate correttamente alla stampante dopo aver applicato le impostazioni.
--packfiles <i>filename filename filename</i>	Specifica i file che si desidera comprimere (separati da spazi o virgole).
--unpackdir <i>destination</i>	Specifica il percorso in cui viene estratto il contenuto del pacchetto.
--log <i>filename</i>	Specifica il percorso del file di output del log.
--communitynameget <i>community name</i>	Nome community rispetto a "GET" nella comunicazione SNMP.
--communitynameset <i>community name</i>	Nome community rispetto a "SET" nella comunicazione SNMP.
--agree	Specifica l'accettazione delle condizioni dell'EULA.
--networksettingpath <i>networksettingpath</i>	Specificare la destinazione di riferimento al file esterno che contiene le impostazioni di comunicazione di rete (SNMP v3, proxy). Utilizzare il file setting.INI come file esterno dopo aver configurato le impostazioni di rete tramite la GUI.
--source <i>filename</i>	Specifica il file prima della conversione utilizzando il comando "convertsetting".
--destination <i>filename</i>	Specifica la destinazione per il salvataggio del file dopo la conversione utilizzando il comando "convertsetting".
--version	Specifica la versione dopo la conversione utilizzando il comando "convertsetting".
--licensecode <i>license code</i>	Specifica un codice di licenza a 20 cifre per attivare una soluzione software personalizzata.
--activateresult <i>activate result folder path</i>	Specifica la destinazione per il salvataggio dei risultati di attivazione del comando "activate".
--forcehttps	Forza la comunicazione https.
--profile	Specifica il percorso del file del profilo di distribuzione. È supportato anche il percorso relativo al file <code>settingcmd.exe</code> . I dispositivi presenti nel file sono solo quelli di Collegamento di rete.

Opzione	Descrizione
--csvdelim	Specifica uno dei seguenti delimitatori CSV: - colon - comma - equal - semicolon - space - tab Se non si specifica un delimitatore, il delimitatore sarà basato sulla regione o sulla località in cui ci si trova.
--createfileonly	Quando si usa il comando "apply" con profilo, creare il file intermedio senza applicarvi il dispositivo di destinazione. Se si utilizza questa opzione è necessario utilizzare anche l'opzione "--outputdir".
--result	Specificare il percorso per salvare il risultato dell'esecuzione.
--outputdir	Specificare il percorso di uscita per i file creati al momento dell'esecuzione del comando.
--devicepassword <i>password</i>	Specificare la password dispositivo da includere nel file DKEY.
--edpkpassword <i>password</i>	Specificare la password del file EDPK da includere nel file DKEY.
--dkeypassword <i>password</i>	Specificare la password di crittografia e decrittografia del file DKEY.
--dkeyfile <i>filename</i>	Specificare il percorso per salvare il file DKEY.
--profilepassword <i>password</i>	Specificare la password per il profilo di distribuzione compresso.
--listonly	Recupera solo l'elenco dei certificati di dispositivo senza distribuire i certificati utilizzando il comando "managecacertificate" o "managedevcertificate".
--inputdir	Specifica il percorso della cartella del certificato utilizzando il comando "managecacertificate" o "managedevcertificate". Non richiesto se si utilizza l'opzione "--listonly".
--devcertpassword	Specifica la password per il certificato del dispositivo utilizzando il comando "managedevcertificate". Non richiesto se si utilizza l'opzione "--listonly".
--period	Specifica il numero di giorni considerati prossimi alla scadenza recuperando l'elenco dei certificati mediante il comando "managecacertificate" o "managedevcertificate".
--emailresult	Invia tramite e-mail il file dei risultati dopo l'esecuzione utilizzando il comando "managecacertificate" o "managedevcertificate". Utilizzare i valori della sezione SMTPSettings del file setting.INI per le impostazioni del server. Se si utilizza questa opzione è necessario utilizzare anche le opzioni "--emailto" e "--emailfrom".
--emailto	Specifica l'indirizzo di destinazione quando si invia tramite e-mail il file dei risultati del comando "managecacertificate" o "managedevcertificate". Specificare più indirizzi separati da spazi.
--emailfrom	Specifica l'indirizzo di origine quando si invia tramite e-mail il file dei risultati del comando "managecacertificate" o "managedevcertificate".
--emailtitle	Specifica il titolo quando si invia tramite e-mail il file dei risultati del comando "managecacertificate" o "managedevcertificate".
--addnewcertificate	Distribuisce tutti i certificati nella cartella specificata dall'opzione "--inputdir" utilizzando il comando "managecacertificate" o "managedevcertificate".
--cuilockpassword <i>custom ui lock password</i>	Specifica la password di blocco della scrittura Custom UI.
--noreboot	Non riavviare dopo aver applicato le impostazioni. Utilizzare questa opzione solo quando le impostazioni applicate non richiedono un riavvio o quando si intende riavviare il dispositivo manualmente.

4.2.4 Profilo di distribuzione

Un profilo di distribuzione contiene informazioni sul dispositivo, i file di impostazione e l'esclusivo valore di impostazione per ciascun dispositivo, se necessario.

La prima riga di un file di profilo di distribuzione (CSV) deve elencare i seguenti elementi (possono essere in qualsiasi ordine):

○ Elemento obbligatorio △ Elemento opzionale – Elemento non supportato

Item	send	apply	applyup	activate	setpassword	listactivefunc	confirmup	listfilter	cuiunlock/ cuiunlock
Model Name	-								
Serial Number	△								
Interface (USB/ NETWORK_IPV4)	-								
MAC Address/ Vendor ID	△								
Node Name/ Product ID	○ ¹								
IP Address	○ ¹								
Protected by password	-								
Password	○ ³				-				○ ³
Json Schema	-								
File Path	○			○ ⁴	-				
Package Password	-	△ ²	○	-					
Json File	-								
Extra LAN Node Name	-								
Extra WLAN Node Name	-								
Extra Location	-								
Extra Contact	-								
New Password	-				○ ³	-			
CUI Lock Password	-								○
User Defined Value	-	△	-						

¹ Per rilevare il dispositivo, è necessario specificare l'indirizzo IP o il nome del nodo del dispositivo di destinazione.

² Necessario con l'EDPK specificato nel Percorso file. Quando si specifica un file Deploy KEY, la "Package Password" non è richiesta.

³ Quando si specifica un file Deploy KEY, non è necessario inserire "New Password" o "Password".

⁴ Se il file di licenza non è lo stesso per tutte le righe, si verificherà un errore.

Definizioni degli elementi di distribuzione:

Elemento	Definizione
Serial Number	Il numero di serie del dispositivo. Se il numero digitato in questo campo non corrisponde al numero di serie identificato usando l'indirizzo IP o il nome del nodo, si verifica l'errore "Serial number mismatch error".
Interface (USB/ NETWORK_IPV4)	Interfaccia di connessione. Viene generato dal comando "exportprofile" e viene ignorato se si usa un comando diverso da "exportprofile" con un profilo che contiene questa voce. Il suo valore è "USB" o "NETWORK_IPV4".
MAC Address/ Vendor ID	Indirizzo MAC (dispositivi connessi alla rete) o ID fornitore (dispositivi connessi tramite USB). Viene generato dal comando "exportprofile" e viene ignorato se si usa un comando diverso da "exportprofile" con un profilo che contiene questa voce.
IP Address	L'indirizzo IP del dispositivo.
Node Name/Product ID	Il nome del nodo del dispositivo (dispositivi connessi alla rete) o l'ID del prodotto (dispositivi connessi tramite USB).
Protected by password	Se sui dispositivi è impostata una password. Il suo valore è "TRUE" o "FALSE".
Password	La password di amministratore del dispositivo.
File Path	Il percorso del file (relativo o assoluto).
Json Schema	La versione dello schema JSON del dispositivo. Il relativo valore è un numero.
Package Password	La password del file specificato nel File Path.
Json File	Indica se il file specificato nel percorso è un file di impostazioni (JSON, DPK, EDPK). Il suo valore è "TRUE" o "FALSE".
Extra LAN Node Name/ Extra WLAN Node Name/Extra Location/ Extra Contact	Il valore per riscrivere il nome del nodo (LAN/WLAN/Location/Contact) nel file JSON.
New Password	La password di amministratore del nuovo dispositivo.
CUI Lock Password	La password di blocco della scrittura Custom UI.
User Defined Value	È possibile definire un valore esclusivo per un determinato dispositivo utilizzando il proprio elemento nel formato "#XXXXXXXX#". In XXXXXXXX può essere utilizzato qualsiasi carattere ad eccezione di "#". Consente di impostare valori diversi per ciascun dispositivo all'interno di un singolo profilo. Questo si applica anche all'opzione "--createfileonly".



Qualsiasi elemento che non sia né obbligatorio né opzionale viene ignorato e non provoca alcun errore.

Esempi di file utilizzati dal comando **apply**:

- Profilo di distribuzione

Un file CSV contenente le seguenti informazioni:

```
IP Address,Serial Number>Password,File Path,Package Password,#CONTACT#,#LOCATION#,#AUTO_POWER_OFF#  
10.1.2.146,E75868F7F173334,initpass,C:\tmp\brother.edpk,package1,Brother A,5F,hour8  
10.1.4.146,A99999A7H000511,initpass,C:\tmp\brother.edpk,package1,Brother  
B,4F,hour410.1.7.179,C25312A1G553212,initpass,C:\tmp\brother.edpk,package1,Brother C,3F,off
```



Nell'esempio precedente è possibile specificare un delimitatore (",") utilizzando l'opzione "--csvdelim".

- File di impostazione

Un file JSON ubicato in C:\tmp\brother.edpk:

```
{
  "attributes": {
    "software_id": "pns_firmware",
    "setting_version": "",
    "schema_revision": 4
  },
  "settings": {
    "general": {
      "contact_and_location": {
        "contact": "#CONTACT#",
        "location": "#LOCATION#"
      },
      "auto_power_off_mode": {
        "auto_power_off_time": "#AUTO_POWER_OFF#"
      }
    }
  }
}
```

- File intermedio

Il file 00001_10.1.2.146.json relativo al dispositivo 10.1.2.146, dove 00001 è il numero di riga presente nel file CSV in cui il dispositivo di destinazione è elencato con una sottrazione (cinque cifre, nessun riempimento):

```
{
  "attributes": {
    "software_id": "pns_firmware",
    "setting_version": "",
    "schema_revision": 4
  },
  "settings": {
    "general": {
      "contact_and_location": {
        "contact": "Brother A",
        "location": "5F"
      },
      "auto_power_off_mode": {
        "auto_power_off_time": "hour8"
      }
    }
  }
}
```

4.2.5 File Deploy Key

Un file Deploy KEY (file DKEY) consente di crittografare e utilizzare le password relative alle impostazioni del dispositivo.

Il file DKEY contiene la password criptata del dispositivo e la password del file EDPK (la password del file EDPK è opzionale).

Quando si usa ogni comando con l'opzione "--dkeyfile":

- La password del dispositivo nel file DKEY viene trasferita al dispositivo di destinazione.
- Se l'opzione "--password" viene specificata contemporaneamente, essa verrà ignorata.
- Per il comando "apply":
 - Se viene specificato un file EDPK, la password del file EDPK nel file DKEY viene utilizzata per decrittografare del file EDPK.
 - La password e la password pacchetto nel profilo di distribuzione specificato nell'opzione "--profile" vengono ignorate.
- Per il comando "setpassword":
 - La password dispositivo nel file DKEY viene utilizzata come nuova password del dispositivo di destinazione.
 - La nuova password nel profilo di distribuzione specificato con l'opzione "--profile" verrà ignorata.

4.2.6 Creare il file ETKN

Creare un file ETKN dal portale Microsoft Azure, utilizzando il file `UniversalPrintTokenGenerator.exe`.

Nella riga di comando, eseguire il file `UniversalPrintTokenGenerator.exe` nella cartella "UniversalPrintTokenGenerator".

Il file ETKN viene criptato con la password specificata nell'opzione "--filepass" e salvato nel file specificato nell'opzione "--output". È possibile specificare se si desidera uscire dal portale Microsoft Azure dopo aver ottenuto il token.

Esempio:

```
UniversalPrintTokenGenerator.exe --output your_file_name.edpk --filepass  
your_file_password --signout
```

Opzione	Descrizione
Obbligatorio:	
• output	Percorso del file per salvare il file ETKN acquisito da Microsoft Azure.
• filepass	La password del file ETKN da salvare.
Opzionale:	
• signout	Uscire dopo aver eseguito questo comando.



- I file ETKN generati scadono dopo un'ora. Per prorogare la scadenza, consultare il sito Web di Microsoft.
- Assicurarsi di disporre dell'autorizzazione per `UniversalPrintTokenGenerator.exe` in Microsoft Azure AD.
- Per generare il file ETKN è necessaria una delle seguenti autorizzazioni (in Microsoft Azure AD):
 - Amministratore globale
 - Amministratore stampante
 - Tecnico della stampante

5 Creare file delle impostazioni

Consultare questa sezione per la creazione dei file delle impostazioni utilizzati da questo strumento.

5.1 File delle impostazioni

I file delle impostazioni sono indipendenti dal modello. Se un cliente sostituisce un dispositivo esistente, i file delle impostazioni possono essere riutilizzati se sono compatibili con il nuovo dispositivo. Lo strumento utilizza i seguenti tipi di file ed estensioni per memorizzare le impostazioni del dispositivo:

- File JSON

I file JSON (JavaScript Object Notation) consentono di configurare le impostazioni del dispositivo senza dover comprendere i comandi PCL o PJI. Per ulteriori informazioni, vedere [5.2 File JSON](#) e [5.3 Creazione dei file JSON](#).

- File del pacchetto

I file di pacchetto possono includere un file di impostazioni basato su JSON e tutte le risorse esterne necessarie.

Tipo di file del pacchetto	Crittografia
DPK	No
EDPK	Sì

- File delle impostazioni

I file delle impostazioni sono costituiti da una o più impostazioni basate su JSON.

5.2 File JSON

I file JSON (JavaScript Object Notation) vengono utilizzati per configurare le impostazioni del dispositivo. JSON è uno standard aperto che permette di specificare le proprie impostazioni utilizzando un editor JSON, senza dover comprendere i comandi PCL o PJI.

- Per maggiori informazioni su JSON, vedere www.json.org.
- Per maggiori informazioni sulla struttura dei file di schema JSON e sui tipi di impostazione, vedere json-schema.org.

JSON file format (Example)

```
{
  "attributes": {
    "software_id": "pns_firmware", <-- fixed value "pns_firmware"
    "schema_revision": 1, <-- current schema version is 1
    "setting_version": "V0100", <-- version (operators can use this field for tracking)
  },
  "settings": {
    "general": {
      "contact_and_location": {
        "contact": "store_manager",
        "location": "store01"
      },
      "sleep_mode": {
        "sleep_time": 3
      },
      "auto_power_off_mode": {
        "auto_power_off_time": "off"
      }
    }
  }
}
```

Red	Green
Setting	Value



La struttura dei file delle impostazioni JSON e il posizionamento delle voci di impostazioni individuali sono descritti nei file di schema JSON. Per esempio, l'impostazione "sleep_time" deve trovarsi in `$.settings.general.sleep_mode.sleep_time` e accettare solo valori numerici.

Sono disponibili tre modi per creare e modificare i file delle impostazioni JSON:

Metodo	Descrizione
Mediante editor di testo	Modificare i file delle impostazioni desiderati in un editor di testo. Si consiglia di utilizzare editor di testo supportati da JSON come Notepad++, poiché offrono un maggiore controllo durante la visualizzazione, la modifica e la formattazione dei file JSON.
Mediante gli editor supportati da JSON per schemi JSON	Modificare i file delle impostazioni utilizzando un editor di terze parti che supporta gli schemi JSON. L'interfaccia di tali editor consente di modificare i valori delle impostazioni sulla base di una struttura definita da schema.
Utilizzo di script/programmi	Creare i file delle impostazioni utilizzando script o altro software. È possibile costruire un file JSON partendo dall'inizio oppure analizzare il file JSON di base e quindi modificare i relativi valori delle impostazioni.

5.3 Creazione dei file JSON

Per creare e modificare i file delle impostazioni, è possibile utilizzare qualsiasi editor di testo supportato da JSON. Per utilizzare i file delle impostazioni JSON è necessario un file di schema JSON contenente tutti gli elementi configurabili sui dispositivi Brother.

1. Preparare il file di schema JSON.

I file di schema predefiniti si trovano nella cartella "schema" nella cartella di Mass Deployment Tool sul computer in uso.



Prima di procedere, controllare di disporre del file di schema corretto per il proprio modello. Per un elenco dei file di schema disponibili e dei modelli applicabili, fare doppio clic sul file `README.url` nella cartella "schema" per aprire il sito Web README. Questa informazione verrà richiesta in un secondo momento.

2. Modificare il file delle impostazioni JSON in un editor di testo.

3. Ora è possibile utilizzare Mass Deployment Tool per applicare le impostazioni in remoto o utilizzare un'unità flash USB per applicare le impostazioni sul dispositivo.

Creazione e modifica dei file delle impostazioni con un editor JSON online (esempio)

1. Dal browser Web accedere andare al passaggio www.jeremydorn.com/json-editor.

2. Apri il file di schema JSON Brother in un file di editor di testo e copia e incolla il suo contenuto nel campo "Schema" della pagina web.

Nella parte superiore della pagina, viene visualizzata la sezione **attributes**.

3. Scorrere fino alla sezione **settings** e selezionare "object" dall'elenco a discesa **general**. Vengono visualizzate le opzioni **General settings**.

4. Selezionare "oggetto" dall'elenco a discesa **contact_and_location**.

5. Immettere i dettagli del contatto e del luogo desiderati.

6. Scorrere fino all'area **JSON Output** nella parte superiore della pagina, quindi fare clic sul pulsante **Update Form**.

7. Il codice aggiornato viene visualizzato nel campo dell'anteprima. Copiare l'output JSON e incollarlo nell'editor di testo.

8. Utilizzare lo strumento Mass Deployment Tool per applicare le impostazioni in remoto o utilizzare un'unità flash USB per applicare l'impostazione sul dispositivo.

6 Setting File Editor

Utilizzare il Setting File Editor per:

- Rimuovere tutte le impostazioni specifiche del dispositivo dal file delle impostazioni (.json, .dpk, .edpk) in una volta sola oppure rimuovere solo le impostazioni non necessarie del dispositivo e salvarle.
- Creare i file di impostazione (.json, .dpk, .edpk) e i profili (.csv) necessari per eseguire il comando "apply" con profilo.
 - Aggiungere parole chiave dinamiche (Mapply) al file delle impostazioni (.json, .dpk, .edpk) e salvarle.
 - Usare un profilo esistente o creare un nuovo profilo (.csv) con un campo per le parole chiave dinamiche (Mapply) aggiunto al file di impostazioni correntemente aperto.

Setting File Editor non è supportato per l'etichettatura dei prodotti.

1. Aprire Setting File Editor.



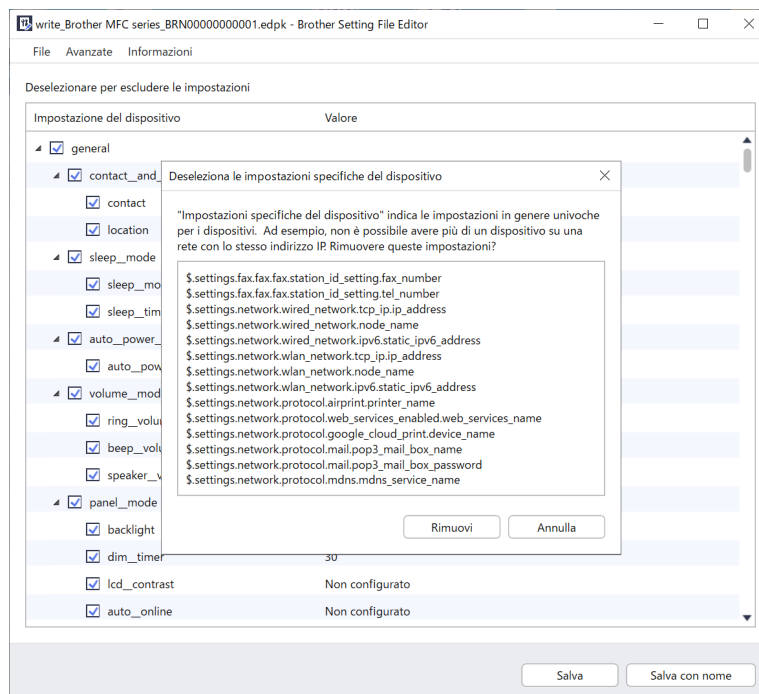
- Fare doppio clic su `SettingFileEditor.exe` nella cartella "MassDeploymentTool".
OPPURE
Selezionare **Apri Setting File Editor** nell'interfaccia di Mass Deployment Tool.
- Quando si utilizza Setting File Editor per la prima volta dopo l'installazione, avviare prima Mass Deployment Tool.

2. Per aprire il file delle impostazioni, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Fare clic sul menu **File** e quindi selezionare **Apri file**.
- Fare clic sul pulsante **Apri file** al centro dello schermo e quindi fare clic sul file delle impostazioni.
- Passare alla cartella con il file delle impostazioni, quindi trascinare il file delle impostazioni direttamente nell'area designata.

3. Viene visualizzata una finestra di dialogo per confermare se si desidera rimuovere le impostazioni specifiche del dispositivo.

Fare clic su **Rimuovi** per deselegionare tutte le impostazioni elencate nella finestra di dialogo, se necessario.



4. Effettuare una delle seguenti operazioni:

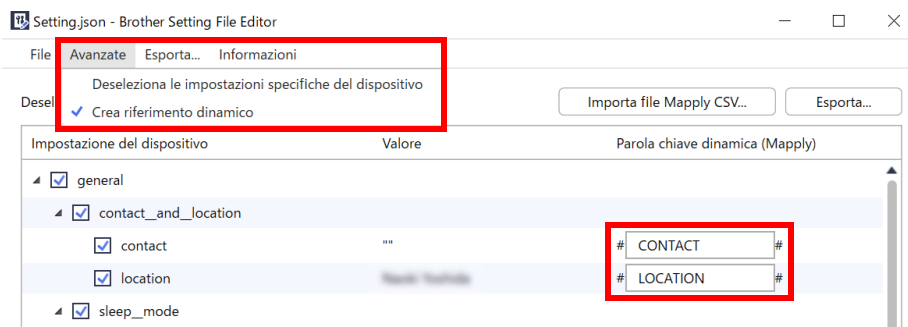
a) Rimuovere gli elementi dalla struttura delle impostazioni.

Dopo aver salvato i file delle impostazioni, gli elementi deselegionati vengono eliminati dal file e non sono più visualizzati nella struttura delle impostazioni.

b) Usare parole chiave dinamiche (Mapply).

Modificare o aggiungere un valore nel file delle impostazioni in una parola chiave dinamica (mapply) selezionando **Crea riferimento dinamico** nel menu **Avanzate**.

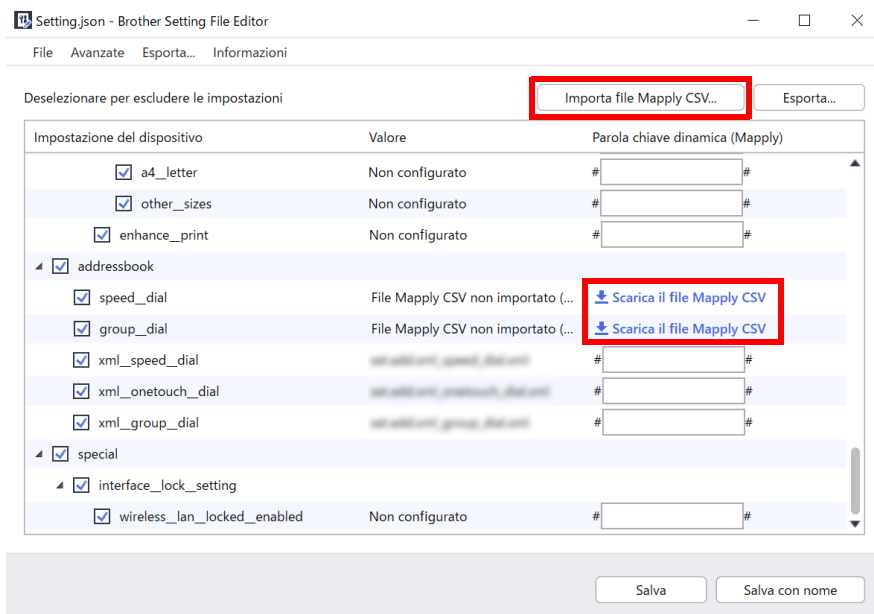
Inserire la parola chiave nel campo **Parola chiave dinamica (Mapply)**.



c) Impostare una parola chiave dinamica (Mapply) per le chiavi di un array.

1. Fare clic sul pulsante **Scarica il file Mapply CSV** per scaricare il modello Mapply CSV.
2. Modificare il modello CSV di Mapply scaricato e aggiungere la parola chiave dinamica.
3. Importare il file CSV di Mapply creato.

Fare clic sul pulsante **Importa file Mapply CSV...**, quindi su **Salva**.

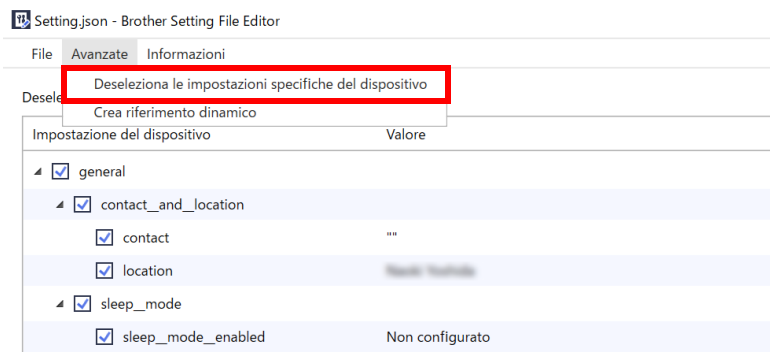


d) Esportare le parole chiave dinamiche con il menu **Esporta...** o il pulsante **Esporta...** nell'angolo superiore destro della schermata.

- Selezionare **Applica parole chiave dinamiche (Mapply) al profilo di distribuzione** per aggiungere parole chiave dinamiche a un profilo di distribuzione esistente (file CSV o ZIP).
- Selezionare **Crea un nuovo modello di profili di distribuzione (Mapply)** per creare un nuovo profilo di distribuzione (file CSV).



- Rimuovere immediatamente le impostazioni specifiche del dispositivo selezionando **Deseleziona le impostazioni specifiche del dispositivo** nel menu **Avanzate**.



- Un file delle impostazioni con le parole chiave Mapply può essere utilizzato unicamente con il comando "apply" con profilo.
Per ulteriori informazioni, vedere [4.2 Comandi e opzioni](#).
- Il menu e il pulsante **Esporta...** vengono visualizzati quando si seleziona **Crea riferimento dinamico**.
Per ulteriori informazioni sui profili di distribuzione, consultare [4.2.4 Profilo di distribuzione](#).

7 Risoluzione dei problemi

In caso di problemi con l'uso di Mass Deployment Tool, controllare la tabella seguente. Se il problema persiste, contattare il team di supporto tecnico dell'ufficio Brother di zona.

Errore	Soluzione
Account amministratore bloccato	La password dell'amministratore del dispositivo di destinazione è stata immessa in modo errato troppe volte. Attendere fino all'annullamento del blocco della password del dispositivo di destinazione.
Già attivato	La funzione che si desidera attivare sul dispositivo è già stata attivata.
Già impostata	La password del dispositivo è già stata modificata rispetto alla password di accesso predefinita.
Impossibile convertire in PJL	Verificare di utilizzare una tabella di conversione PJL compatibile con i dati di ingresso.
Impossibile convertire in file di impostazioni	Verificare di utilizzare una tabella di conversione PJL compatibile con il file di impostazione desiderato.
Errore di connessione	Verificare che il dispositivo di destinazione sia collegato e disponibile per il trasferimento dei dati.
Mancata corrispondenza dei risultati di distribuzione	Una o più impostazioni nel file delle impostazioni non è stata applicata. Controllare il file di registro per ulteriori informazioni.
	Impostazioni di tempo di inattività e spegnimento automatico: se si desidera impostare un valore superiore a 20 minuti o cambiare l'impostazione su OFF, provare a modificarla dal pannello di controllo della macchina.
Errore interno del dispositivo	Riavviare il dispositivo di destinazione e riprovare.
Dispositivo occupato	Attendere finché il dispositivo di destinazione non completa il lavoro in corso.
File non trovato	Verificare di specificare correttamente il percorso del file, quindi riprovare.
Errore scrittura file	Assicurarsi che ci sia spazio sufficiente nella cartella di destinazione o che i file presenti nella cartella di destinazione possano essere sovrascritti.
Aggiornamento del firmware richiesto	La versione dello schema del dispositivo di destinazione è più vecchia della versione dello schema del file delle impostazioni JSON. Aggiornare il firmware del dispositivo.
Errore interno	Assicurarsi che tutte le impostazioni siano corrette e riprovare.
File di impostazione di distribuzione non valido	Assicurarsi che il contenuto e la struttura del file delle impostazioni siano corretti, quindi riprovare.
Errore file non valido	Verificare di selezionare il file DJF o il dispositivo di destinazione corretto.
Errore licenza	Controllare di inserire il codice di licenza corretto (20 cifre).
È necessario uno schema di versione nuovo	La versione dello schema del file delle impostazioni JSON è più vecchia della versione dello schema del dispositivo di destinazione. Eseguire il comando "convertsetting" nell'interfaccia della riga di comando (CLI) dello strumento.
Non supportato	Assicurarsi che tutti i dispositivi di destinazione supportino la funzione/il comando desiderati oppure selezionare i dispositivi di destinazione che supportano tale funzione/comando.
Parzialmente completo	Alcune delle soluzioni distribuite sono state attivate, mentre altre sono già attivate o non sono supportate dai dispositivi di destinazione. Per maggiori informazioni, controllare il file CSV memorizzato nel percorso specificato in Salva il file dei risultati in: nella schermata Attiva soluzioni .
Password non corretta	Assicurarsi di aver immesso la password corretta.
Errore di autorizzazione	Assicurarsi di disporre dell'autorizzazione di accesso alla cartella specificata o alla cartella di uscita.
Numero di serie non corrispondente	Quando si specifica l'identificativo del dispositivo, assicurarsi di indicare il numero di serie che corrisponde al numero di serie del dispositivo di destinazione.
Errore di comunicazione server	Assicurarsi che il collegamento di rete sia attivo in modo da poter aggiornare lo strumento all'ultima versione.
Timeout sessione	Questa sessione di attivazione è scaduta dopo più di 24 ore di inattività. Provare ad attivare nuovamente la soluzione o la funzione desiderata.
Errore di comunicazione SNMP	Assicurarsi di specificare correttamente le impostazioni SNMP.

Errore	Soluzione
Errore sicurezza SNMP v3	Verificare che le impostazioni SNMP siano corrette. Riprovare quando il dispositivo di destinazione sarà sbloccato.
Soluzione non supportata	Assicurarsi che i dispositivi di destinazione supportino le soluzioni da distribuire.
Soluzione non supportata/già attivata	Alcune delle soluzioni distribuite non sono supportate o sono già attivate. Per maggiori informazioni, controllare il file CSV memorizzato nel percorso specificato in Salva il file dei risultati in: nella schermata Attiva soluzioni .
Errore accesso non autorizzato	Il codice di licenza è stato inserito in modo errato troppe volte. Attendere fino al rilascio del blocco del server delle licenze. Assicurarsi che il codice di licenza sia nel formato corretto (20 cifre) e non sia stato ancora utilizzato.

Appendice

I codici di uscita forniti da Mass Deployment Tool (CLI) consentono di identificare gli errori di distribuzione.

Errori GUI/CLI

Per ulteriori informazioni e assistenza, vedere la sezione [7 Risoluzione dei problemi](#).

GUI: Errore	CLI: Codice di uscita	Descrizione
Admin account locked	80009	La password dell'amministratore del dispositivo di destinazione è stata immessa in modo errato troppe volte.
Already activated	80023	Il dispositivo è già stato attivato.
Already set	80054	La password è già stata modificata.
Cannot convert to PJL	80030	Impossibile convertire il file delle impostazioni nel file PJL.
Cannot convert to Setting file	80031	Impossibile convertire il file PJL nel file delle impostazioni.
Connection error	80015	Errore di connessione.
Deploy results mismatch	80032	I risultati della distribuzione dei file di impostazione non corrispondono.
Device internal error	80035	Errore interno del dispositivo.
Device is busy	80007	Dispositivo occupato.
File not found	80011	File non trovato.
File write error	80010	Errore scrittura file.
Firmware Update required	80033	È necessario l'aggiornamento del firmware.
Internal error	80052	Errore interno all'applicazione.
Invalid deploy setting file	80029	File di impostazione di distribuzione non valido.
Invalid file error	80026	Errore file non valido.
License error	80022	Errore licenza.
New version schema required	80034	È necessario uno schema di versione nuovo.
Not Admin Mode	80085	La modalità Admin non è attivata sul dispositivo di destinazione.
Not supported	80008	Non supportato.
Package password incorrect	80071	Password del pacchetto errata.
Partially complete	80067	L'attivazione della licenza è stata completata solo parzialmente.
Password incorrect	80005	Password errata.
Permission error	80012	Accesso negato.
Serial number mismatch	80006	Il numero di serie inserito non corrisponde al numero di serie identificato.
Server communication error	80014	Errore di comunicazione server.
Session timeout	80021	Timeout sessione.
SNMP communication error	80013	Errore di comunicazione SNMP.
SNMP v3 security error	80055	Errore sicurezza SNMP v3.
Solution not supported	80068	Non tutte le funzioni sono supportate da questa licenza.
Unauthorized access error	80020	È stato superato il numero massimo di tentativi di inserimento della password.
Universal Print Internal error	80203	Errore interno di Microsoft Universal Print.
Universal Print Internal error – Length excess	80205	Le dimensioni del token superano il limite.

GUI: Errore	CLI: Codice di uscita	Descrizione
Universal Print Internal error – Unready	80201	Il dispositivo non è ancora pronto per la registrazione per Microsoft Universal Print.
Universal Print Internal error – Unsupported	80204	Il dispositivo non è supportato da Microsoft Universal Print.
Universal Print Registration Refused	80202	Il dispositivo non è in grado di registrarsi per Microsoft Universal Print.
Initial Password Error	80071	Per cambiare le impostazioni del dispositivo è necessario cambiare la password predefinita.
Initial Password Reboot Error	80083	Impossibile riavviare dopo aver ripristinato la password predefinita.
Write lock error	80027	Errore di blocco della scrittura Custom UI.
Write lock password error	80028	La password di blocco della scrittura Custom UI non è corretta.

Errori CLI

Codice di uscita	Descrizione
70001	È necessario accettare le condizioni dell'accordo EULA (contratto di licenza con l'utente finale).
70002	La conversione non è stata possibile in quanto il file o la versione sono errati.
70003	Impossibile creare il pacchetto.
70004	Impossibile estrarre il pacchetto.
70007	Impossibile leggere il file delle impostazioni di rete.
70009	Parametro non valido.
70010	Non è stato possibile attivare le funzioni utilizzando il profilo di distribuzione in uno o più dispositivi.
70011	Profilo di distribuzione errato.
70012	Delimitatore errato.
70013	La nuova password dell'amministratore ha meno di otto caratteri.
70014	La nuova password dell'amministratore è debole.
70015	Impossibile decifrare il file DKEY.
70016	Impossibile decifrare il profilo di distribuzione.
70017	Impossibile applicare il filtro.
70018	La nuova password di amministratore non è valida.

Errori del generatore di token di stampa universale

Codice di uscita	Descrizione
70001	Account utente errato.
70004	Non è specificata l'opzione "--output".
70005	Non è specificata l'opzione "--filepass".
70006	Impossibile salvare il file ETKN.
70007	Errore di connessione.
70008	Timeout sessione.
70009	Non autenticato da Microsoft Azure AD.
70010	Parametro non valido.
70011	Errore interno.
70012	L'account non ha l'autorizzazione a registrare le stampanti.

brother